

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio I.A.A. di Catanzaro autorizzata dall'Agenzia delle Entrate di CZ : aut. n. 16887 del 15.05.2001

Registro Imprese e Codice

FINCALABRA SPA

RELAZIONE SULLA GESTIONE BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2014

FINCALABRA S.p.A. Via Pugliese, 30 – CATANZARO
CAPITALE SOCIALE EURO 23.748.275,38
C.C.I.A.A. CATANZARO N°135378
P. IVA E COD. FISCALE 01759730797
Società soggetta alla direzione ed al coordinamento della REGIONE CALABRIA

SOMMARIO

Lettera agli azionisti.....	5
1 - ANALISI ECONOMICO CONTABILE	7
1.1 - Accantonamento per rischi ed oneri su commesse.....	7
1.2 - Insussistenza dell'attivo	10
1.3 - Accantonamento rischi specifici.....	11
1.4 - Svalutazione partecipazioni	11
2 - ANALISI GESTIONALE.....	13
2.1 - La correlazione tra piano attività (ricavi) e risorse umane e materiali impiegati (costi) ..	13
2.2 - La gestione delle risorse umane.	14
2.3 – La logistica aziendale	15
3 - ANALISI FINANZIARIA	18
4 - AZIONI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLA L. R. 24/2013	20
4.1 - Il Piano Industriale e la Legge Regionale 24/2013.....	20
4.2 – Le operazioni connesse all'attuazione della Legge Regionale 24/2013.....	22
4.2.1 - La liquidazione della società Calabria Impresa e Territori s.r.l	23
4.2.2 - Il trasferimento del personale di Calabria IT a Fincalabra	24
4.2.3 - Le motivazioni economiche.....	27
5 - LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALLA SOCIETÀ NEL 2014	29
5.1 - PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazione	29
5.2 - Calabria innova	32
5.3 - Nuove Iniziative Imprenditoriali promosse da Nuovi Giovani Imprenditori	35
5.4 Reti e Cluster.....	37
5.5 - Surap (Sportello Unico regionale per le Attività Produttive) e potenziamento SUAP	38
5.6 - Avvio del Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria FUIF	41
5.7 - Riequilibrio finanziario	44

5.8 - Trasformazione degli incentivi alle Politiche Occupazionali sotto forma di Garanzia in Fondo Unico Occupazione e Crescita (FUOC) e sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento.....	45
5.8.1 - Strumenti finanziari gestiti fino al 30.10.2014.....	45
5.8.2 - Proposta di rimodulazione all'Autorita' di Gestione FSE del 25.08.2014	48
5.8.3 - Passaggio dalla forma di incentivi sotto forma di garanzia al FUOC	52
5.8.4 - Commesse trasferite con il ramo d'azienda della società Calabria Impresa e Territori S.r.l: Attività di assistenza tecnica/gestione degli incentivi "Autoimpiego" ai sensi del D.lgs. N. 185/2000, Titolo II - Invitalia S.p.A.	54
5.8.5 - Avvio del Bando Nuovi Giovani Imprenditori 2014	55
5.8.6 - Proposta di Utilizzo delle Risorse Rinvenienti - Rimodulazione Risorse Rinvenienti da precedenti provvedimenti legislativi e programmazioni	55
5.8.7 - Altre attività svolte nel 2014.....	56
6 - FINCALABRA SPA E LE AZIONI MESSE IN CAMPO NEI PRIMI MESI ANNO 2015	59
6.1 - Ruolo di Fincalabra S.p.A alla luce della evoluzione normativa di riferimento e del Piano Industriale.....	59
6.2 - Il Ruolo di Fincalabra a seguito delle previsioni della Legge Regionale n.24/2013	62
6.3 - Missione Strategica	64
6.4 - Ruoli e obiettivi operativi.....	66
6.5 - Posizionamento strategico.....	67
6.6 – Pianificazione strategica	70
6.7 - Fatti e azioni salienti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015.....	72
6.7.1 - Programma di Animazione Territoriale.....	73
6.7.2 - Avvio del FUOC – 2 Aprile 2015	77
6.7.2.1 - Fondo per l'occupazione.....	78
6.7.2.2 - Fondo microcredito	81
6.7.2.3 - Fondo Approdo.....	84

6.7.2.4 - Avvio del programma Intrapresa	86
6.7.2.5 - Proroga Calabria Innova	88
6.7.2.6 - Proroga SURAP	88
6.7.2.7 - Progetto Calabria Impresa	89
Lettera agli azionisti da parte del Consiglio di Amministrazione	90

Spettabile Azionista,

la presente relazione, a corredo del bilancio della società chiuso al 31/12/2014, riporta, in premessa, la descrizione dei fatti salienti caratterizzanti la gestione della società, peculiari rispetto agli anni precedenti.

In via preliminare, si evidenzia che l'attuale Consiglio d'Amministrazione è costituito solo da tre componenti tra cui il Presidente, nominato nel corso dell'anno contabile 2014 (con delibera di Giunta regionale n. 287 del 14 luglio 2014 e con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 77 del 24 luglio 2014) ed insediatosi in data 28 luglio 2014.

Si precisa che, vista la fase di riorganizzazione in cui si trova la società, conseguente all'approvazione del Piano Industriale 2015/2017 e all'acquisizione dei rami d'azienda da Calabria IT S.r.l. in liquidazione, è stata differita la data di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 nel termine maggiore di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, come è previsto dallo Statuto e dal Codice Civile, per consentire ulteriori approfondimenti propedeutici all'approvazione del bilancio stesso.

Il 2014 ha visto un importante **ampliamento dell'assetto organizzativo/dimensionale di Fincalabra**, effettuato in ossequio all'art. 11, comma 4 della L.R. n. 24 del 16 maggio 2013 e in linea con il nuovo ruolo assegnato alla Finanziaria Regionale. Per dare attuazione alla citata L.R. n. 24/2013, si è proceduto al trasferimento del personale di Calabria IT a Fincalabra, sulla base di uno specifico piano industriale, approvato dalla Regione Calabria, in grado di garantire l'equilibrio economico-finanziario.

A seguito di tale trasferimento, il personale interno di Fincalabra è passato da 7 dipendenti a tempo indeterminato a 135 dipendenti a tempo indeterminato.

In data 21 novembre 2014, Fincalabra S.p.A, infatti ha acquisito il ramo d'azienda della società Calabria Impresa e Territori in liquidazione (già controllata e detenuta al 100%),

comprensivo di beni immobili (terreni di proprietà- immobili in comodato) e di contratto d'appalto per la gestione delle attività relative al Titolo II, di cui al D.Lgs. n. 185/2000.

La prospettiva dell'aumento dimensionale della società insita nei dettami della Legge Regionale 24/2013, in assenza di procedure di controllo formalizzate, ha indotto la governance ad **avviare**, sin dal mese di agosto 2014, **una due diligence interna**, che ha influito molto sulla determinazione del risultato d'esercizio 2014.

Il bilancio al 31.12.2014 si chiude con una **perdita d'esercizio pari a euro 6.705.507**

Il risultato negativo, per l'80% e per un importo pari a **euro 5.377.801** è costituito da **componenti straordinarie**, emerse a seguito della due diligence interna.

In particolare, le componenti straordinarie sono quelle di seguito elencate:

- ✓ Accantonamento per rischi ed oneri su commesse **euro 2.181.206**;
- ✓ Insussistenza dell'attivo **euro 1.230.120**
- ✓ Accantonamento rischi specifici **euro 1.658.318**
- ✓ Svalutazione partecipazioni **euro 308.157**

Di seguito una **analisi contabile, gestionale e finanziaria** che rappresenta anche la disamina delle motivazioni che hanno indotto il C.d.A, ad assumere le decisioni riferite ad accantonamenti, insussistenze e svalutazioni, operati nel Bilancio chiuso al 31.12.2014.

Successivamente si illustreranno tutte le **azioni finalizzate all'attuazione della Legge Regionale n. 24/2013**.

In chiusura dopo una **disamina delle principali attività svolte dalla società nel 2014**, si riporteranno le principali **azioni messe in campo nei primi mesi dell'anno 2015**, in coerenza con quanto avviato nell'esercizio precedente.

1 - ANALISI ECONOMICO CONTABILE

1.1 - Accantonamento per rischi ed oneri su commesse

L'accantonamento per rischi ed oneri su commesse ammonta ad *euro* 2.181.206. E' stata effettuata una valutazione sullo stato di avanzamento di ciascuna commessa affidata a Fincalabra, con la predisposizione di schede analitiche finalizzate a rilevare lo stato dell'arte di ciascuna di esse, sia dal punto di vista economico che finanziario.

Le commesse affidate a Fincalabra S.p.A, dalla Regione Calabria sulla base di apposite convezioni c.d "*di servizio*", a livello contabile seguono il trattamento dei **lavori in corso su ordinazione (OIC 23)**, cioè i **contratti di durata ultrannuale** per la realizzazione di un **bene o di una combinazione di beni o per la fornitura di beni o servizi** non di serie che insieme formano **unico progetto**; tali lavori devono essere eseguiti su **ordinazione del committente** secondo le specifiche tecniche da questi richieste.

La valutazione sullo stato di avanzamento di ciascuna commessa affidata a Fincalabra è stata avviata fin dal mese di agosto 2014, al fine di poter rilevare, per singola commessa, lo stato dell'arte dal punto di vista economico/contabile finanziario e gestionale. Di seguito alcuni dati di sintesi (*valori in Euro*)

Commesse con valore finale maggiore del valore dell'importo delle convenzioni

Valore delle Commesse	Valore finale da bilancio 2013	Incremento Anno 2014	Valore Finale Anno 2014	Scostamenti
1.220.364	1.507.160	55.486	1.562.646	342.282

Accantonamento rischio euro 342.282

La categoria ricomprende commesse il cui valore riportato nel bilancio 2013 e nei precedenti (tra i componenti positivi di reddito), sommato agli incrementi relativi all'anno 2014, risulta superiore al valore della commesse stesse. Per alcune di esse il superamento del valore di convenzione avveniva già, contabilmente, al 31/12/2013.

In questa tipologia rientrano le seguenti commesse: *Pia IG II Convenzione, Pia Industria I Convenzione, Nuovi Giovani Imprenditori annualità 2012, Reti e Cluster, SURAP.*

Commesse Contestate

Valore delle Commesse	Valore finale da bilancio 2013	Incremento Anno 2014	Valore Finale Anno 2014	Scostamenti
3.253.804	3.326.119	1.245.184	4.571.303	1.317.499

Accantonamento rischio euro 1.297.280

La categoria ricomprende **le seguenti** commesse:

- Microcredito (II e III convenzione più addendum)
- PRAE

Per il Microcredito il valore riportato nel bilancio 2013 e nei precedenti (tra i componenti positivi di reddito), sommato agli incrementi relativi all'anno 2014, risulta superiore al valore delle convenzioni stipulate per l'attuazione della stessa; a ciò si aggiunge l'aggravante che la stessa commessa è riconducibile a convenzioni contestate dal Dipartimento e già oggetto di rilievo da parte della Procura Regionale presso la Corte dei Conti che, per il solo Fondo Garanzia Microcredito, quantifica il danno in euro 1.500.000. Per quanto riguarda il progetto PRAE lo stesso risulta al momento sospeso in attesa di rimodulazione. Per queste commesse è stato ritenuto opportuno iscrivere in

Bilancio un accantonamento rischi pari ad euro 1.297.280, inferiore quindi allo scostamento in quanto comunque sono commesse in itinere per le quali si dovrebbe procedere ad una rimodulazione del piano delle attività, tenuto conto delle contestazioni dei Dipartimenti competenti.

Altre Commesse

Valore finale da bilancio 2013	Incremento Anno 2014	Valore Finale Anno 2014	Accantonamento Rischio
944.203	198.477	1.142.680	541.645

Accantonamento rischi euro 541.645

Tale accantonamento rischi si riferisce essenzialmente al PISR Calabria Innova (per euro 150.000), Accordo CARIME (per euro 347.653) e SMOAC (per euro 38.000).

In particolare SMOAC e PISR Calabria Innova sono commesse a “rendiconto”: il loro valore è riportato tra i ricavi esattamente per l'importo dei costi sostenuti, e dunque, per Calabria Innova, risulta prudentiale portare l'importo iscritto tra le rimanenze iniziali per euro 150.000 ad accantonamento rischi; per SMOAC sono stati contestati alcuni costi sostenuti per l'attuazione del progetto e pertanto il valore degli stessi è stato portato ad accantonamento rischi per euro 38.000.

ACCORDO CARIME è una commessa che prevede un corrispettivo fissato per pratica lavorata. I costi sostenuti per la lavorazione delle pratiche presentate sono di molto superiori al valore riconosciuto per ciascuna di esse perciò, prudentialmente, è stato stimato un accantonamento rischi pari ad euro 347.653.

1.2 - Insussistenza dell'attivo

Le insussistenze dell'attivo ammontano ad euro 1.230.120. Poiché nel presente documento vengono riportate voci relative ad **insussistenze dell'attivo**, si ritiene utile richiamarne la definizione generale: **le insussistenze** sono componenti straordinarie di reddito, ovvero dei componenti di reddito che presentano un carattere di eccezionalità e che non si manifestano in modo ricorrente. Le **insussistenze** consistono in diminuzioni di attività o annullamenti di ricavi che si verificano a seguito di eventi straordinari o imprevisti. Ad esempio una errata contabilizzazione di rimanenze finali di corrispondenti poste dell'attivo. La diminuzione di queste attività, dunque, rappresenta un'insussistenza, ovvero una variazione economica di reddito straordinaria negativa.

Nello specifico ci si riferisce alla sola commessa Calabriainnova, per la quale si è verificato che nel bilancio 2013 è stato inserito tra i componenti positivi di reddito un importo complessivo pari a euro 3.078.245 così suddiviso:

- *Rettifica di Costi: 1.848.125;*
- *Rimanenze finali: 1.230.120.*

In questo caso l'errata imputazione dipende dalla circostanza che **il valore delle rimanenze finali pari a 1.230.120 sembrerebbe riferibile all'avanzamento attività e ai relativi costi sostenuti dal partner di progetto PISR Area Science Park e non ascrivibili a Fincalabra Spa.**

La circostanza verificata ha comportato l'inserimento in fase di chiusura del Bilancio al 31.12.2014 di una insussistenza dell'attivo, con contestuale inserimento in conto economico tra gli oneri straordinari di un ammontare pari **ad euro 1.230.120.**

1.3 - Accantonamento rischi specifici

L'accantonamento per rischi specifici ammonta ad euro 1.658.318. E' stata inoltre analizzata la problematica afferente la **Convenzione Quadro** stipulata con la Regione Calabria in data 11 settembre 2009 e che avrebbe dovuto espletare i suoi benefici negli anni 2009/2013.

La gestione di tale convenzione non ha apparentemente generato perdite di gestione ma la procedura utilizzata per l'addebito degli importi maturati nonché le modalità di incasso delle stesse hanno indotto l'attuale Governance a dover prevedere, per prudenza, un rischio potenziale di ulteriori perdite latenti di bilancio. Tale previsione incide sul bilancio 2014 per euro 269.433.

Si è proceduto ad **un ulteriore accantonamento a F.do rischi specifici per euro 1.388.885 relativo alla controllata Calabria Impresa e Territori**. Nei confronti della stessa infatti sono iscritti in bilancio crediti maturati negli anni (2012- 2013) per anticipazioni finanziarie e debiti per servizi ricevuti, sempre nello stesso arco temporale, (per personale distaccato ed altri servizi, fitti, elaborazioni buste paghe ecc.). In particolare, con riferimento alle anticipazioni finanziarie effettuate nei confronti della controllata al 100% in liquidazione, si sottolinea che, in assenza di copertura finanziaria da parte della Legge Regionale n. 24/2013, difficilmente potranno essere recuperate con la liquidazione dell'attivo sociale, Per cui si è ritenuto opportuno accantonare la relativa somma.

1.4 - Svalutazione partecipazioni

La svalutazione delle partecipazioni ammonta ad euro 308.157. La revisione ha

riguardato anche le **partecipazioni societarie assunte negli anni precedenti** che sono state adeguate, al 31.12.2014, al valore del loro patrimonio netto.

Tale adeguamento ha comportato una ulteriore perdita di gestione per l'esercizio 2014 tra accantonamento al fondo svalutazione partecipate e minusvalenze di partecipazione per un importo pari ad euro 308.157.

2 - ANALISI GESTIONALE

2.1 - La correlazione tra piano attività (ricavi) e risorse umane e materiali impiegati (costi)

Come noto i compensi di Fincalabra S.p.A relativi alla gestione delle convenzioni affidate alla società, sono riassunti nei singoli piani attività correlati alle convenzioni stesse.

In alcuni casi, come la commessa Calabria Innova, la Regione ha affidato a Fincalabra S.p.A l'attuazione diretta del Programma/Progetto connesso alla convenzione.

I piani attività contengono gli importi riconosciuti alla Finanziaria Regionale, suddivisi generalmente tra personale, acquisti di servizi e materiali e altre spese di progetto.

L'insieme di tutti gli importi riconosciuti a Fincalabra nei piani attività costituisce il plafond di risorse che la società ha a disposizione per alimentare i fabbisogni ordinari e straordinari; se i costi di gestione della commessa non vengono finanziati dai ricavi della stessa la società deve necessariamente all'utilizzo di liquidità afferente il capitale proprio.

Da agosto 2014, si è cercato di allineare i piani di attività alle risorse attribuite per l'attuazione delle commesse. Il **disallineamento costante verificato sulla quasi totalità delle commesse** ha generato, come più avanti descritto nei punti sull'analisi finanziaria, non solo perdite economiche ma la quasi totale **erosione della liquidità aziendale correlata al Capitale sociale** interamente versato.

2.2 - La gestione delle risorse umane.

Il modello di gestione delle attività aziendali connesse all'attuazione delle commesse affidate a Fincalabra S.p.A da parte dei Dipartimenti della Regione Calabria, fino al 21.11.2014, è stato organizzato mediante il ricorso alla esternalizzazione delle attività con reclutamento di personale esterno: in un primo tempo, unicamente attraverso collaboratori esterni; successivamente alla delibera di Giunta regionale n. 68 del 24 febbraio 2012, mediante il distacco di personale della società Calabria Impresa e Territori srl.

ANNI	ESTERNI	DISTACCATI	TOTALE
2010	4		4
2011	33		33
2012	100	72	172
2013	89	81	170
2014	65	66	131
Di cui nel 2° semestre 2014	31	66	97

Tale modalità di gestione ha implicato anche il mancato riconoscimento di alcuni costi di commessa (Microcredito).

Generalmente l'esternalizzazione delle attività di gestione delle commesse implica una rigorosa organizzazione delle stesse e l'adozione di procedure di indirizzo e controllo volte al monitoraggio qualitativo e quantitativo delle attività.

La mancata implementazione delle procedure di indirizzo e controllo necessarie per governare il processo di attuazione dei programmi e dei progetti gestiti con personale esterno ha comportato, oltre ad un'organizzazione inefficiente ed inefficace, un disallineamento tra i piani di attività approvati e l'andamento economico/finanziario delle commesse con conseguente determinazione di notevoli perdite.

Dal 21.11.2014, Fincalabra S.p.A, ha una dotazione organica di personale dipendente a tempo indeterminato pari a 135 unità. Si è reso necessario, quindi, come di seguito descritto in relazione ai fatti salienti del 2015, emanare una Disposizione Organizzativa per personale di staff e line, che ha consentito una proceduralizzazione delle attività delle commesse e delle aree aziendali deputate a governarle, in coerenza con i singoli piani di attività approvati dai Dipartimenti competenti.

2.3 – La logistica aziendale

Come noto, la corretta distribuzione logistica delle sedi aziendali è una preconditione di gestione efficiente/efficace delle attività aziendali.

Nel luglio 2014, la Società presentava la seguente distribuzione di sedi territoriali:

Provincia di Cosenza:

Rende (Via Rossini) - Attività espletate: Fondo Garanzia Microcredito; Fondo Garanzia Occupazione; Riequilibrio Finanziario; Fondo Agricoltura;
Titolo di disponibilità: locazione.

Provincia di Catanzaro:

Catanzaro (Via Pugliese,30) - Attività espletate: Sede Legale
Titolo di disponibilità: proprietà;

Catanzaro (Via De Filippis) - Attività espletate: Surap
Titolo di disponibilità: proprietà;

Catanzaro (Via Acri) - Attività espletate: PRAE; Fondo Garanzia Microcredito; Fondo Garanzia Occupazione; Fondo Agricoltura.
Titolo di disponibilità: locazione;

Lamezia Terme (Centro Agroalimentare) - Attività espletate: Calabria innova
Titolo di disponibilità: Comodato

Provincia di Reggio Calabria:

Reggio Calabria (Via Cimino) – Attività espletate: Fondo Garanzia Microcredito;

Titolo di disponibilità: locazione

La distribuzione territoriale delle attività sulle numerose sedi, oltre a rendere particolarmente difficile il controllo delle attività, risultava in contrasto con la circostanza che la controllata Calabria Impresa e Territori S.r.l in liquidazione, oltre a fornire il personale in distacco avrebbe anche potuto adeguatamente ospitare la sede di svolgimento delle attività.

A ciò si aggiunga, come è il caso di Calabria Innova, il fatto che sono stati effettuati investimenti consistenti su sedi di terzi.

Dal mese **di Novembre 2014**, Fincalabra S.p.A, ha concentrato le attività solo sulle sedi in disponibilità a titolo gratuito traendo beneficio dalla dote degli immobili in capo a Calabria IT. In particolare:

Provincia di Cosenza:

Montalto Uffugo (Località Pianette) - Attività espletate: Fondo Garanzia Microcredito;

Fondo Garanzia Occupazione; Titolo II Invitalia

Titolo di disponibilità: Comodato Gratuito a seguito di acquisizione ramo d'azienda.

Provincia di Catanzaro:

Catanzaro (Via Pugliese,30) - Attività espletate: Sede Legale

Titolo di disponibilità: proprietà;

Catanzaro (Via De Filippis) - Attività espletate: Surap

Titolo di disponibilità: proprietà;

Lamezia Terme (Centro Agroalimentare) - Attività espletate: Calabria innova

Titolo di disponibilità: Comodato

Settingiano (Località Campo) - Attività espletate: Fondo Garanzia Microcredito; Fondo Garanzia Occupazione; Titolo II Invitalia.

Titolo di disponibilità: Comodato

Provincia di Reggio Calabria

Reggio Calabria (Via Aschenez) – Attività espletate: Titolo II Invitalia – Fondo Garanzia

Microcredito

Titolo di disponibilità: comodato gratuito

Oltre all'ottimizzazione delle attività si è prodotto un **risparmio di spesa nel 2015 pari a circa 120.000 euro.**

3 - ANALISI FINANZIARIA

Il **risultato economico negativo di molte commesse**, come già sopra descritto, non essendo stato rilevato nei diversi bilanci di esercizio che si sono chiusi negli anni precedenti, se da una parte ha permesso l'accumularsi di perdite latenti, dall'altra ha inciso fortemente sulla situazione finanziaria complessiva di Fincalabra S.p.A.

Allo squilibrio economico derivante dalle perdite sulle commesse si è aggiunta la **perdita economica e finanziaria derivante dalla mancata attuazione della legge 24/2013 nei tempi previsti**.

I ritardi nell'attuazione della legge medesima, con specifico riferimento alla **dilatazione dei tempi relativi alla liquidazione** della società Calabria Impresa e Territori S.r.l, hanno comportato:

- l'incremento dei costi relativi al personale e dei relativi debiti della società Calabria Impresa e Territori (che restano in capo a Fincalabra S.p.A., in qualità di socio unico)
- il mancato affiancamento delle risorse umane presenti nella Società Calabria Impresa e Territori in modo da sostituire in tempo utile il personale reclutato all'esterno per la gestione delle commesse, determinando una perdita di gestione che incide sul bilancio 2014 di Fincalabra per circa 1,3 milioni di euro ed un fabbisogno di liquidazione di Calabria IT di circa 3,3 milioni di euro che, secondo quanto previsto dal Piano Industriale, dovrà essere distribuito sugli esercizi 2015/2017.

Un ulteriore aggravio della situazione finanziaria, che ha comportato un impiego ulteriore del capitale proprio e la sua conseguente erosione, è riferibile alla **mancata**

messa in esercizio della convenzione Quadro del settembre 2009 per il periodo o 2009/2013.

Infatti, da quanto stabilito dalla Convenzione Quadro (che verrà illustrata in dettaglio nei paragrafi successivi), il compenso che la Regione Calabria aveva riconosciuto a Fincalabra era da considerarsi aggiuntivo rispetto agli eventuali compensi stabiliti nelle singole convenzioni di servizio ed era finalizzato al sostegno dei costi di struttura della Società che, in quanto considerata in *house providing* è sottoposta all'espresso divieto di andare sul mercato per raggiungere l'equilibrio economico-finanziario.

Si sottolinea la circostanza che durante l'Assemblea dei soci di Fincalabra S.p.A, del 15.11.2014 è stato approvato il Piano Industriale 2015/2017 con allegato **lo Schema di Convenzione Quadro che ricalca l'impostazione adottata nelle altre Regioni d'Italia.**

Di seguito, l'analisi di come è stato impiegato, nel corso del tempo, il capitale sociale, pari a circa euro 23,7 milioni di euro:

- Acquisto immobilizzazioni materiali e immateriali (immobili adibiti ad uffici aziendali, terreni, etc) per circa 5 milioni di euro;
- Acquisto partecipazioni per circa 3,5 milioni di euro;
- Altre poste dell'Attivo (lavori in corso, crediti, banche etc) per circa 6,5 milioni di euro.

I principali impieghi ammontano pertanto a circa 15,00 milioni di euro. La differenza pari a circa euro 8,7 di euro avrebbe finanziato, indistintamente la gestione complessiva dell'azienda, sganciando l'obbligo di attenersi ai singoli piani di attività per il finanziamento delle attività connesse.

4 - AZIONI FINALIZZATE ALL'ATTUAZIONE DELLA L. R. 24/2013

Il 15 novembre 2014, l'Assemblea dei Soci di Fincalabra, ha approvato il Piano Industriale della Società per il triennio 2015/2017. Tale approvazione ha dato il via all'acquisto del ramo d'azienda della Società Calabria Impresa e Territori, comportando anche il trasferimento del personale afferente al ramo stesso.

Data l'importanza dell'operazione è opportuno ripercorrerne i punti salienti.

4.1 - Il Piano Industriale e la Legge Regionale 24/2013

Il Piano Industriale **non è stato un atto volontario** della attuale governance di Fincalabra.

In linea con le volontà del socio unico (La Regione Calabria), **il Piano ha rappresentato lo strumento tecnico economico a supporto di una previsione legislativa:** la Legge Regionale n.24 del 16 maggio 2013.

L'art. 11, comma 4 della L.R. n. 24 del 16 maggio 2013 prevede, nell'ultima formulazione, che "Fincalabra, socio unico della società Calabria impresa e territori s.r.l. deve provvedere alla messa in liquidazione della società Calabria Impresa e territori s.r.l.. L'operazione di liquidazione dovrà comunque concludersi entro il 31.12.2014, garantendo la salvaguardia dei livelli occupazionali dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato della società Calabria Impresa & Territori in liquidazione, in servizio al 31 dicembre 2012, attraverso il loro trasferimento alla società Fincalabra S.p.A., sulla base di specifico piano industriale che deve garantire l'equilibrio economico-finanziario della società".

La prima importante ragione per la redazione del Piano Industriale risiede quindi nella verifica della sostenibilità economico-finanziaria dell'operazione di trasferimento del personale (128 unità) da Calabria IT a Fincalabra.

Ma, dall'analisi complessiva della citata legge regionale, emerge la **seconda motivazione del Piano** legata alla visione di Fincalabra nell'ottica del socio unico Regione Calabria.

Il provvedimento citato, infatti, prende le mosse dal Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 (Spending Review), convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.135.

Il legislatore regionale, dunque, con la legge 24/2013 ha dettato la disciplina in materia di riordino di enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con l'obiettivo che, dall'attuazione della citata legge regionale, sarebbero derivati risparmi di spesa.

Ulteriore finalità è stata, oltre quella sopra citata, quella di una maggiore efficienza del sistema amministrativo regionale e di garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative secondo i criteri di razionalizzazione, efficienza, efficacia, economicità e specializzazione dell'attività amministrativa.

In particolare:

- a) riordino e semplificazione del sistema degli enti pubblici regionali;*
- b) riduzione degli oneri organizzativi, procedurali e finanziari, nel contesto dei processi di riforma volti al rafforzamento dell'efficacia dell'azione amministrativa;*
- c) razionalizzazione organizzativa ed eliminazione di duplicazioni organizzative e funzionali;*

d) rifunzionalizzazione organica ed unicità della responsabilità amministrativa in capo agli enti, per assicurare l'unitario esercizio dei servizi e delle funzioni amministrative.

Il tutto inserito “nel quadro degli indirizzi strategici di programmazione per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, al fine di assicurare l'esercizio unitario delle funzioni amministrative degli enti pubblici regionali”

La legge quindi, «obbligando» Fincalabra alla redazione del Piano per la citata verifica di compatibilità economico finanziaria, implicitamente in un provvedimento di riordino e razionalizzazione, gli riconosce un ruolo di «primato» nell'ambito degli enti strumentali e in house providing della Regione Calabria.

In linea con quanto sopra affermato e a riprova del disegno strategico del socio unico **la successiva DGR n. 206/2014 prevede, quale atto di indirizzo, che i Dipartimenti della Regione Calabria provvedano ad affidare prioritariamente alla società Fincalabra S.p.A. le attività strumentali connesse all'attuazione delle programmazioni dipartimentali.**

4.2 – Le operazioni connesse all'attuazione della Legge Regionale 24/2013

Le principali operazioni connesse alla attuazione di quanto disposto dalla L.R. n.24/2013, hanno riguardato:

- **la liquidazione della società Calabria IT;**
- **il trasferimento del personale di Calabria IT a Fincalabra** (sulla base di uno specifico piano industriale che deve garantire l'equilibrio economico-finanziario della società).

4.2.1 - La liquidazione della società Calabria Impresa e Territori s.r.l

In data 19 giugno 2013, in applicazione della citata L.R. n. 24/2013, l'Assemblea dei soci di Calabria IT ha deliberato l'anticipato scioglimento della società e la relativa messa in liquidazione volontaria, nominando un Liquidatore, al quale sono stati conferiti i poteri, gli obblighi e le responsabilità di cui all'art. 2487 codice civile.

Inoltre, nella stessa seduta, l'Assemblea ha autorizzato il Liquidatore a continuare, ai soli fini della liquidazione, la gestione dell'azienda per l'ultimazione delle operazioni in corso. In particolare la continuazione delle attività di gestione aveva il principale obiettivo di salvaguardare le attività relative ai servizi di cui al contratto d'appalto stipulato con Invitalia SpA.

Le operazioni liquidatorie avrebbero dovuto concludersi entro il 31.12.2014, per come disposto dalla citata L.R. n. 24/2013, nella sua ultima formulazione.

Si ribadisce, ancora, che, in assenza di un contributo finanziario specifico previsto dalla citata legge, l'onere della liquidazione resterà a carico di Fincalabra, la quale avrà necessità, pertanto, di un periodo di rimborso maggiore, il cui completamento, nel piano industriale approvato, è stimato fino al 31.12.2017.

In data 14 agosto 2013, Calabria IT S.r.l. in liquidazione ha avviato una procedura di licenziamento collettivo ai sensi della legge n. 223/1991, culminata nella decisione di comunicare il licenziamento a tutti i lavoratori della società.

In data 19/09/2014, su espressa richiesta di Fincalabra S.p.A., Calabria IT ha revocato i licenziamenti intimati ai lavoratori.

Nell'anno 2014 non è stata realizzata alcuna rilevante attività liquidatoria.

Con riferimento alle implicazioni contabili della liquidazione della società Calabria IT, gli assunti principali alla base del Piano prevedevano:

- la difficile esigibilità del credito per anticipazioni finanziarie effettuate da Fincalabra S.p.A. a favore della controllata Calabria IT in liquidazione;
- la contestuale rilevazione di una componente negativa di reddito con carattere di straordinarietà, nel Bilancio al 31.12.2014 di Fincalabra SpA;
- l'imputazione tra gli oneri straordinari in ciascun esercizio previsionale (vedi C.E. previsionale 2015- 2016-2017) del fabbisogno della liquidazione.

Inoltre è opportuno evidenziare che:

- in assenza di Bilancio intermedio di liquidazione aggiornato, i valori sono desunti da un bilancio di verifica al 02.10.2014 della società Calabria IT;
- la L.R. n. 24/2013 non prevede un'apposita copertura finanziaria con riferimento alla liquidazione di Calabria IT ed in conseguenza di ciò, l'onere della liquidazione necessariamente ricade integralmente sulla società Fincalabra che detiene il 100% del capitale di Calabria IT;
- in assenza di specifico trasferimento di risorse da parte del socio Regione Calabria, si rende necessario coprire gli esborsi connessi alla liquidazione attraverso i flussi finanziari derivanti dalla gestione caratteristica;
- il fabbisogno di liquidazione complessivo (pari a euro 3.367.000,00) sarà imputato tra gli oneri straordinari in ciascun esercizio previsionale (vedi C.E. previsionale 2015 - 2016 - 2017).

4.2.2 - Il trasferimento del personale di Calabria IT a Fincalabra

Il Consiglio di Amministrazione di Fincalabra S.p.A, nella seduta del 4 agosto 2014, ha deliberato di richiedere ad un esperto un parere sulle modalità di attuazione del trasferimento del personale di Calabria IT di cui al comma 4 dell'art. 11 della L.R. n.

24/2013, sulla base del quale poi procedere celermente per dare esecuzione a quanto dettato dal legislatore regionale. Secondo il parere richiesto da Fincalabra S.p.A., “l'azione che pone in essere FINCALABRA S.p.A. assume i connotati tipici del trasferimento d'azienda previsto dall'articolo 2112 codice civile”. Infatti, *“l'operazione posta in essere da Fincalabra S.p.A., su impulso della disciplina regionale, appare ontologicamente ricadere nel campo di applicazione dell'art.2112 c.c. in materia di trasferimento d'azienda e/o di un suo ramo”*. Ancora, a seguito del citato trasferimento *“il rapporto di lavoro dei dipendenti di Calabria IT dovrà continuare con Fincalabra S.p.A. ed i lavoratori conserveranno tutti i diritti che ne derivano. Inoltre, Fincalabra S.p.A. dovrà applicare i trattamenti economici e normativi previsti dai contratti collettivi nazionali, territoriali ed aziendali vigenti alla data del trasferimento, fino alla loro scadenza, salvo che siano sostituiti da altri contratti collettivi applicabili all'impresa della medesima società”*.

In data 8 agosto 2014, si è svolto un incontro tra Fincalabra, la Regione Calabria, e le OO.SS., alla fine del quale è stato sottoscritto un pre-accordo, nel quale sono stati definiti i seguenti punti fondamentali per l'elaborazione del Piano Industriale:

- il trasferimento dei lavoratori mediante l'art. 2112 codice civile;
- l'applicazione, anche ai dipendenti di Calabria IT, del contratto di credito, già applicato ai dipendenti di Fincalabra S.p.A., e l'armonizzazione rispetto al medesimo degli attuali trattamenti economici praticati ai dipendenti di Calabria IT.

In data 9 settembre 2014, la Regione Calabria, Fincalabra e le OO.SS. hanno sottoscritto un Accordo Quadro Sindacale, per convenire quanto segue:

- viene condivisa l'esigenza di raggiungere l'obiettivo della riduzione del costo del lavoro dei lavoratori di Calabria IT s.r.l. in liquidazione al fine di consentire l'ipotesi di equilibrio economico-finanziario;

- il trasferimento avverrà ai sensi dell'art. 2112 del codice civile;
- viene istituito un tavolo operativo dalle parti firmatarie dell'Accordo, finalizzato ad individuare le modalità per raggiungere l'obiettivo di riduzione del costo necessario di cui al precedente punto, nonché per la condivisione della perequazione dei livelli derivante dal cambio del CCNL applicato;
- la società Fincalabra, una volta raggiunto l'obiettivo di cui al precedente punto, avvierà la procedura per il trasferimento d'azienda prevista dall'articolo 47 della legge n.428/1990;
- in ogni caso, l'Accordo Quadro rimane subordinato, oltre al raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, al rilascio degli eventuali pareri, autorizzazioni e/o approvazioni da parte degli organi preposti.

In data 30 settembre 2014, è stato sottoscritto il verbale conclusivo dei lavori del tavolo operativo previsto nel citato accordo Quadro Sindacale, con il quale le parti si sono impegnate, nell'interesse prioritario della salvaguardia dei livelli occupazionali, a:

- stipulare l'accordo consensuale di recesso anticipato del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro "INVITALIA";
- applicare, a tutti i lavoratori di Calabria IT, il Contratto Collettivo Nazionale di lavoro "CREDITO";
- mantenere l'adesione dei lavoratori alle OO.SS. e gli incarichi di nomina sindacali già presenti;
- stipulare con i lavoratori apposito accordo modificativo del contratto individuale di lavoro nel quale sia prevista l'applicazione del CCNL del settore credito;
- accettare che, entro il 15 novembre 2014, siano esperiti tutti i passaggi fondamentali per l'approvazione del Piano Industriale (che, in ogni caso, rimane subordinata al rilascio degli eventuali pareri, autorizzazioni e/o approvazioni da

parte degli organismi preposti, ciascuno per le rispettive competenze), nonché quelli relativi all'accordo dei singoli lavoratori.

In data 7 ottobre 2014, è stato sottoscritto l'accordo consensuale di recesso anticipato dal CCNL INVITALIA ed il passaggio al CCNL CREDITO, applicato in Fincalabra S.p.A..

In data 10 ottobre 2014, si è proceduto alla sottoscrizione dell'Accordo di armonizzazione relativo al passaggio dal CCNL Invitalia al CCNL Credito.

In data 17 ottobre 2014, si è proceduto alla sottoscrizione del Contratto collettivo aziendale di lavoro, da applicare ai dipendenti di Calabria IT.

In data 20 ottobre 2014, Fincalabra S.p.A. e Calabria IT hanno espletato la procedura per il trasferimento d'azienda ex articolo 47 della legge n.428/1990, trasmettendo le relative comunicazioni.

4.2.3 - Le motivazioni economiche.

Il trasferimento del personale ai sensi dell'art. 2112 C.C., oltre che «necessario» sotto il profilo giuridico, si è reso necessario per trasferire a Fincalabra S.p.A. il contratto d'appalto stipulato tra Calabria IT e Invitalia per la gestione dei servizi connessi all'attuazione del Titolo II del D.Lgs. n. 185/2000. A ciò si aggiunga che il trasferimento del ramo d'azienda di Calabria IT ai sensi dell'art. 2112 C.C. ha consentito l'acquisizione della disponibilità di diversi ASSETS importanti per le future strategie di Fincalabra:

- l'incubatore sito a Montalto Uffugo (CS) (in comodato gratuito);
- l'incubatore di Settingiano (CZ) (in comodato gratuito);
- i terreni siti a Settingiano (CZ) ed a Rosarno (RC).

Il data 21 novembre 2014, Fincalabra S.p.A, infatti ha acquisito il ramo d'azienda della società Calabria Impresa e Territori in liquidazione (già controllata e detenuta al 100%), comprensivo di beni immobili (terreni in proprietà- immobili in comodato) e di contratto d'appalto per la gestione delle attività relative al Titolo II, di cui al D.Lgs. n. 185/2000.

Il trasferimento del personale è avvenuto dopo la revoca della procedura di licenziamento collettivo, avviata ai sensi della legge n. 223/1991 dal Liquidatore di Calabria IT.

5 - LE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALLA SOCIETÀ NEL 2014

5.1 - PIA – Pacchetti Integrati di Agevolazione

“Avviso pubblico¹ per la realizzazione di Pacchetti Integrati di Agevolazioni finalizzati a sostenere la competitività delle imprese esistenti - POR Calabria FESR 2007/2013 (Decreto n. 17198 del 30.11.2010 emanato dal Dirigente di Settore del Dipartimento n. 5 - Attività Produttive).

L'avviso pubblico, avente una dotazione finanziaria complessiva pari ad € 42.000.000 a valere su risorse del POR Calabria FESR 2007/2013 e del POR Calabria FSE 2007/2013, riguarda la realizzazione di Pacchetti integrati di agevolazioni finalizzati al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) sostenere in maniera efficace le imprese nell'implementazione dei loro programmi di sviluppo aziendale;
- b) rafforzare i sistemi produttivi esistenti ed in via di formazione migliorando il livello di competitività delle singole imprese attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche ed organizzative e la qualificazione del capitale umano;
- c) favorire la creazione e l'attrazione di iniziative imprenditoriali.

Il Pacchetto Integrato di Agevolazioni è uno strumento di incentivazione innovativo, caratterizzato dalla concessione di contributi in conto capitale nella misura massima del 50 % delle spese ammissibili, che consente alle imprese di richiedere agevolazioni finanziarie per:

- a) la realizzazione di investimenti produttivi (Piano di Investimenti produttivi);

¹ Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2013

- b) l'acquisizione di servizi reali (Piano Integrato dei Servizi reali);
- c) la realizzazione di attività di ricerca e sviluppo tecnologico (Piano di Innovazione aziendale);
- d) lo svolgimento di attività di formazione continua (Piano di Formazione aziendale).

Nell'ambito delle attività previste dall'intervento, il Dipartimento Attività Produttive, contestualmente all'emanazione del decreto di pubblicazione dell'avviso pubblico, ha individuato Fincalabra S.p.A. quale soggetto cui è stata demandata la gestione complessiva dell'intervento.

La convenzione di servizio stipulata con la Regione Calabria in data 9 giugno 2011, ha previsto lo svolgimento, da parte della Finanziaria regionale, delle seguenti attività:

- a) assistenza tecnica ed informazione nei confronti dei soggetti proponenti;
- b) promozione sul territorio dello strumento di incentivazione;
- c) pianificazione ed organizzazione della successiva fase di verifica dell'ammissibilità ed istruttoria dei piani specifici costituenti il Piano di sviluppo aziendale;
- d) attività di verifica dell'ammissibilità ed istruttoria dei piani specifici costituenti il Piano di sviluppo aziendale presentato a valere sull'avviso pubblico.

Le attività di verifica di ammissibilità, in capo a Fincalabra S.p.A., si sono concluse nel corso del mese di ottobre 2011, mentre il completamento delle attività a supporto della valutazione si sono concluse nel mese di gennaio 2012.

Successivamente, il Dipartimento Attività Produttive ha nominato, ai sensi di quanto stabilito dall'avviso pubblico, il Comitato tecnico di valutazione che ha concluso l'attività di valutazione nel mese di dicembre 2012.

La Finanziaria regionale, nell'ambito del ruolo istituzionale di organismo in house a supporto dell'amministrazione pubblica di riferimento, al fine di consentire il rapido

completamento delle attività, ha continuato a fornire la propria assistenza tecnica, sia dal punto di vista logistico che organizzativo, a supporto delle attività del Comitato tecnico di valutazione, mettendo a disposizione risorse umane e materiali, pur non essendo affidataria di alcuna specifica attività.

A seguito della conclusione delle attività di valutazione da parte del Comitato tecnico di valutazione, la Regione Calabria ha pubblicato sul BUR Calabria n. 5, Parte III, dell'1 febbraio 2013, la graduatoria definitiva delle domande ammesse e di quelle non ammesse all'agevolazione, approvata con decreto dirigenziale n. 14 del 2 gennaio 2013.

Successivamente, il Dipartimento Programmazione Nazionale e Comunitaria, con decreto dirigenziale del 9 maggio 2013, ha approvato il Piano operativo delle attività di "istruttoria e verifica tecnica-amministrativa della realizzazione dei Piani di Sviluppo Aziendale", contemplando, in capo a Fincalabra S.p.A., lo svolgimento di tutte le attività di gestione successive alla pubblicazione della graduatoria.

Con decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive del 21 maggio 2013 è stata affidata alla Finanziaria regionale l'attività di assistenza tecnica per l'istruttoria e verifica tecnico-amministrativa della realizzazione dei Piani di Sviluppo Aziendale ed è stato approvato lo schema di convenzione.

In data 3 giugno 2013, con la sottoscrizione della Convenzione tra Regione Calabria e Fincalabra S.p.A., è stato dato avvio allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica per l'istruttoria e verifica tecnico-amministrativa della realizzazione dei Piani di Sviluppo Aziendale".

I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2014 sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato:

PIA 2013	
Data Stipula Convenzione	03/06/2013 rep. 1164
Avvio Attività	03/06/2013
Plafond a disposizione	41.314.000
Forma tecnica di agevolazione	Contributo in c/capitale
Caratteristiche	incentivi tra il 40% ed il 70% delle spese ammesse
Domande presentate	337
Domande deliberate con esito negativo	144
Domande deliberate con esito positivo	193
Domande in istruttoria	0
Investimenti previsti ed ammessi	89.765.627
Finanziamenti accordati	40.114.776
Contratti di finanziamento stipulati	134
Investimenti realizzati e rendicontati	5.787.000
Erogazioni effettuate	6.960.000
RISORSE RESIDUE	1.199.224

5.2 - Calabria innova

“La Regione Calabria², nell’ambito della realizzazione del Progetto Integrato Strategico per la creazione di un Sistema Regionale per l’Innovazione in Calabria (PISR CalabriaInnova), con delibera di Giunta regionale n. 228 del 20.05.2011, ha deliberato di dare attuazione, attraverso la definizione e realizzazione di tale Progetto Integrato, ad alcune Linee di intervento nell’ambito dell’Asse I – Ricerca scientifica, Innovazione tecnologica e Società dell’Informazione, a valere sul POR Calabria FESR 2007/2013, ed ha quantificato in € 29.191.587 la dotazione finanziaria complessiva per l’intervento.

² Si riporta il contenuto della Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2013

Con la medesima delibera la Giunta regionale ha deliberato di avvalersi del supporto della Finanziaria regionale per la realizzazione del Progetto Integrato di Sviluppo Regionale "CalabrialInnova – Creazione di un Sistema Regionale per l'Innovazione in Calabria". Finalità del progetto PISR CalabrialInnova è la creazione di un modello di cooperazione in rete di soggetti istituzionali quali Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Università, che, sotto il coordinamento di Fincalabra S.p.A., si riconoscono all'interno di un'unica interfaccia organizzativa per favorire lo sviluppo ed il rafforzamento dell'innovazione tecnologica in Calabria. In virtù dell'accordo operativo stipulato in data 21 dicembre 2011, la Finanziaria regionale sta attuando il Progetto CalabrialInnova in partenariato con Area Science Park di Trieste. Tale Ente Nazionale di Ricerca e Parco Scientifico e Tecnologico multisettoriale, costituito nel 1978, è uno dei principali parchi scientifici e tecnologici multisettoriali italiani in cui operano aziende ad alta intensità di conoscenza ed istituti pubblici attivi nell'ambito della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica. Con riferimento agli Avvisi Pubblici:

Avviso Pubblico per "l'acquisizione di servizi per l'innovazione da parte delle imprese regionali", a valere sulla Linea di Intervento 1.1.3.1 del POR FESR 2007-2013; l'avviso si è chiuso il 28 gennaio 2014 con la presentazione di 163 domande in corso di valutazione alla data di redazione del presente bilancio;

Avviso Pubblico per il "sostegno alla creazione di micro imprese innovative" a valere sulla Linea 1.1.4.1 del POR FESR 2007-2013; l'avviso si è chiuso il 24 febbraio 2014 con la presentazione di 183 idee di impresa da parte di laureati in corso di valutazione alla data di redazione del presente bilancio;

Avviso Pubblico per "il sostegno alla creazione di iniziative imprenditoriali di Spin Off" a valere sulla Linea 1.1.4.1 del POR FESR 2007-2013 l'avviso si è chiuso il 13 gennaio 2014 con la presentazione di 51 potenziali spin off da parte di ricerca; alla data di

redazione del presente bilancio è già stata espletata la procedura di valutazione con pubblicazione della graduatoria e l'ammissione alla fase I del percorso talent lab di 29 proposte di spin off della ricerca; Con Decreto del Dirigente del Settore del Dipartimento Ricerca è stato approvato, nel corso del mese di febbraio 2014, il Piano Esecutivo ed il Budget rimodulato relativo al Progetto CalabriaInnova che ha previsto, tra l'altro, la previsione di n. 18 operazioni connesse al citato PISR.

Il Progetto Calabria Innova vedrà impegnata la Finanziaria regionale fino al 31 dicembre 2015, previa approvazione della richiesta di proroga trasmessa al Dipartimento competente. **I dati afferenti le attività svolte con riferimento agli incentivi alle imprese sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato:**

CALABRIA INNOVA	
Data pubblicazione avviso	29/11/2013-08/01/2014
Avvio	09/12/2013
Plafond a disposizione	14.550.000
Forma tecnica di finanziamento/tipo di agevolazione	Contributo a fondo perduto
Caratteristiche	Concessione di agevolazioni per servizi di consulenza e incentivi Microimprese Innovative start-up-spin off
Contributo massimo erogabile	tra 75% e 80%
Domande presentate Fase 1	402
Domande deliberate con esito negativo	205
Domande deliberate con esito positivo	197
Domande presentate Fase 2	50
Domande deliberate con esito negativo Fase 2	2
Domande deliberate con esito positivo Fase 2	48
Domande in istruttoria	0
Investimenti previsti ed ammessi	16.030.586
Contributi concessi	12.030.661
Atti di adesione e obbligo firmati	137
Investimenti realizzati e rendicontati al 31 maggio 2015	867.739
Trasferimento di fondi effettuati dalla Regione a Fincalabra	3.129.613
Erogazioni effettuate	2.402.986
RISORSE RESIDUE	726.627

5.3 - Nuove Iniziative Imprenditoriali promosse da Nuovi Giovani Imprenditori

“Por Calabria FESR 2007-2013³ - Avviso pubblico per la selezione e il finanziamento di nuove iniziative imprenditoriali promosse da Nuovi Giovani Imprenditori (Decreto n. 7671 del 29 maggio 2012 emanato dal Dirigente di Settore del Dipartimento – Attività Produttive)

Il Dipartimento Attività Produttive, con Decreto n. 7671 del 29 maggio 2012, pubblicato in data 1.06.2012 sul BUR Calabria n. 22, parte III, ha approvato l'Avviso pubblico indirizzato a nuovi giovani imprenditori, avente una dotazione finanziaria pari ad € 20.000.000. Tale Avviso dà attuazione alla Linea di intervento 7.1.4.3 “Promozione dell'imprenditoria giovanile” dell'Asse VII “Sistemi produttivi” del Por Calabria FESR 2007-2013, finalizzata a sostenere la nascita di nuove imprese costituite da giovani (18/40 anni), attraverso appositi Pacchetti integrati di Agevolazione per l'imprenditoria giovanile, per il finanziamento di Piani di Sviluppo aziendale articolati nei seguenti piani specifici: a) Piano di investimenti produttivi; b) Piano integrato dei servizi reali.

Alla scadenza dei termini di presentazione, le domande acquisite sono state acquisite circa 800.

Nell'ambito di tale Avviso pubblico, il Dipartimento Attività Produttive, a seguito di Convenzione di servizio sottoscritta nel mese di ottobre 2012, ha affidato alla Finanziaria regionale la gestione delle seguenti attività: a) istituzione di uno sportello informativo in favore delle imprese partecipanti; b) verifica dell'ammissibilità delle domande riguardante il rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle

³ Si riporta il contenuto della Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2013

domande, nonché la regolarità e la completezza delle domande di agevolazione e della documentazione trasmessa; c) accertamento istruttorio riguardante la sussistenza di tutte le condizioni per l'ammissione alle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico, tra cui: requisiti soggettivi delle imprese richiedenti; settori di attività ammissibili; tipologia di investimenti, ammissibilità delle spese, ecc.

I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2014 sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato:

INCENTIVI PIAIG NGI 2012	
Data Stipula Convenzione	01/09/2014 Rep. 1056
Avvio	01-mar-14
Plafond a disposizione	11.315.227
Forma tecnica di agevolazione	Contributo in c/capitale
Caratteristiche	70% delle spese per Piani di inv .produttivi. 50% spese per Piani Int. Servizi Reali
Domande presentate	804
Domande deliberate con esito negativo	669
Domande deliberate con esito positivo	135
Domande in istruttoria	0
Investimenti previsti ed ammessi	14.081.050
Finanziamenti Accordati	8.177.724
Contratti di finanziamento stipulati	47
Risorse Residue	3.137.503

5.4 Reti e Cluster

“Avviso pubblico⁴ per la selezione e il finanziamento di Piani di azioni di informazione e assistenza tecnica per la creazione e il rafforzamento di reti e cluster di impresa - POR Calabria FESR 2007/2013 (Decreto n. 17199 del 30.11.2010 emanato dal Dirigente di Settore del Dipartimento n. 5 - Attività Produttive).

L'avviso pubblico, indirizzato a camere di commercio ed associazioni di categoria, ed avente una dotazione finanziaria di € 1.000.000, prevede il sostegno di una serie di interventi diretti a promuovere l'identificazione, la creazione ed il rafforzamento delle reti e dei cluster di imprese di maggiore valenza locale e regionale. In particolare, gli interventi previsti sono indirizzati a:

- a) sostenere, attraverso specifiche attività di informazione, sensibilizzazione e animazione, la partecipazione delle imprese alla creazione delle reti/cluster;
- b) individuare, attraverso specifici audit tecnologici e organizzativi, le potenziali aree di cooperazione tra le imprese e i fabbisogni di investimenti materiali ed immateriali;
- c) sostenere, con adeguate competenze tecniche, le imprese interessate alla definizione dei progetti integrati per la creazione di reti/cluster.

Gli aiuti sono previsti nella misura massima del 70% delle spese ammissibili e, comunque, nei limiti dell'importo massimo di € 200.000 ai sensi di quanto stabilito dal Regolamento comunitario c.d. "de minimis".

⁴ Si riporta il contenuto della Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2013

I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2014 sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato:

RETI E CLUSTER	
DATA Stipula Convenzione	14/06/2011
Avvio attività	30-nov-10
Plafond a disposizione	2.139.001
Forma tecnica di finanziamento/tipo di agevolazione	sovvenzione diretta fino al 70%
Domande presentate	24
Domande deliberate con esito negativo	11
Domande deliberate con esito positivo	13
Domande in istruttoria	0
Investimenti previsti ed ammessi	3.416.295
Finanziamenti accordati	2.139.053
Contratti di finanziamento stipulati	13
Erogazioni effettuate	1.210.151
Erogazioni da effettuare	271.507
Totale risorse da impegnare	1.481.658
RISORSE RESIDUE	657.343

5.5 - Surap (Sportello Unico regionale per le Attività Produttive) e potenziamento SUAP

“Por Calabria 2007/2013⁵ – Asse VII “Sistemi produttivi” – Obiettivo operativo 7.1.1 – Linea d'intervento 7.1.1.2 “Azioni per semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese (SUAP)” – Azione 4.2 “Costituzione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SURAP)”

⁵ Si riporta il contenuto della Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2013

La Regione Calabria, nell'ambito dell'Asse VII "Sistemi produttivi" del Por Calabria Fesr 2007/2013, Linea 7.1.1.2 "Azioni per semplificare gli iter procedurali connessi alla localizzazione e alla operatività delle imprese (SUAP)", ha inteso sostenere sul piano economico e organizzativo la nascita e la diffusione del SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) nei Comuni che ne erano privi e migliorare i servizi relativamente ai quei Comuni che negli anni pregressi lo avevano istituito.

A tal fine ha realizzato il Progetto "Sistema Regionale SUAP" che con le sue 4 Azioni propone una sinergia inscindibile tra infrastrutture immateriali (realizzate con il personale delle varie Pubbliche Amministrazioni interessate) e tecnologia informatica.

Il progetto incarna la filosofia dell'art. 38 della Legge n. 133/2008 e, soprattutto, del nuovo Regolamento SUAP (D.P.R. n. 160/2010) che individua nell'obbligo di trasmissione e gestione delle pratiche per via telematica un elemento portante della semplificazione e della riduzione dei tempi di risposta della Pubblica Amministrazione nei confronti del cittadino. Sulla base di queste "idee forza" il Dipartimento Regionale Attività Produttive ha declinato l'attuazione della Linea 7.1.1.2 in 4 macroazioni (Decreto del Dirigente del Servizio 3, Settore 1, n. 3712 del 21/04/2011), tra cui rientra l'Azione 4.2 "Costituzione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SURAP)" la cui attività è stata affidata alla Finanziaria regionale con Decreto del Dipartimento Attività Produttive n. 12065 del 23.09.2011. Il valore della commessa ammonta ad € 450.000. L'Azione 4.2 concerne, in particolar modo, la costituzione e strutturazione (con relativo adeguamento delle competenze del personale addetto), del SURAP (Sportello Unico Regionale Attività Produttive) come infrastruttura immateriale "motore" dell'intero Sistema Regionale SUAP. Il SURAP coordina i referenti dei Dipartimenti interessati dai procedimenti amministrativi SUAP (DGR 264/2012 –Cabina di Regia SUAP), gestisce la composizione del Coordinamento Regionale SUAP e si

occupa delle evoluzioni (tecnologiche e dei servizi) del portale www.calabriasuap.it. La Regione Calabria, con la DDG 3712 del 2011, ha istituito lo Sportello Unico regionale per le attività produttive (SURAP) quale struttura di coordinamento dei Dipartimenti regionali interessati al procedimento unico SUAP, di gestione del Sistema informativo regionale, di promozione ed informazione territoriale nonché di collegamento per i SAP/SUAP relativamente alla gestione dei procedimenti amministrativi ed al sostegno dello sviluppo locale, di stimolo alla semplificazione amministrativa dei procedimenti nell'alveo del procedimento unico riducendone gli oneri e le tempistiche di gestione.

Di seguito i seguenti risultati operativi conseguiti al 31.12.2014:

- SUAP accreditati al sistema: 347 (incremento di 199 rispetto agli esistenti nel 2013)
- Numero totale di pratiche: 12682
- Persone fisiche richiedenti: 7200
- Persone giuridiche richiedenti: 2577
- Ticket di assistenza del servizio help-desk: 2842

Servizi in essere:

- Help-desk operativo nei giorni feriali dal 26.05.2014 senza soluzione di continuità per cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione;
- Piattaforma tecnologica di PRODUZIONE, TEST, STAGING e DEMO in erogazione attraverso il CED della Regione Calabria 365giorni all'anno 24 ore al giorno
- Servizio telematico "Esperto Risponde" e "Forum" a benefici degli operatori della Pubblica Amministrazione;

5.6 - Avvio del Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria FUIF

Il 16 ottobre 2014, è stato reso operativo il Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria, e le imprese da quella data hanno potuto cominciare a trasmettere on line le relative richieste di finanziamento.

Come si desume dalla relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2013, l'Amministrazione regionale, con delibera di Giunta regionale n. 53 dell'11 febbraio 2013, attraverso l'impiego di risorse rivenienti dal POR Calabria FESR 2007/2013, aveva istituito un unico Fondo regionale di "Ingegneria finanziaria", a carattere "rotativo", derivante dalla rimodulazione del Fondo di Controgaranzia di cui alle delibere di Giunta regionale n. 863 del 16 dicembre 2009 e n. 888 del 23 dicembre 2009, e dall'incorporazione del Fondo "Mezzanine financing".

Il Fondo regionale di "Ingegneria finanziaria", secondo le disposizioni previste dalla delibera di Giunta regionale n. 53 dell'11 febbraio 2013, è così articolato:

- ***Fondo "Mezzanine Financing"***: finalizzato ad agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese relativamente consolidate ed in fase di espansione, aventi almeno una sede operativa sul territorio regionale, mediante la concessione di una particolare tipologia di strumento di finanziamento a medio-lungo termine, il finanziamento mezzanino, a fronte di investimenti materiali ed immateriali da realizzarsi in Calabria;
- ***Fondo per il rafforzamento delle imprese industriali, artigiane e di servizi esistenti (RIE)***: finalizzato alla concessione di finanziamenti a sostegno di programmi di investimento per la creazione di nuovi impianti, l'ampliamento e/o l'ammodernamento del processo produttivo di impianti esistenti, nonché alla concessione di finanziamenti a sostegno del capitale circolante delle imprese.

- **Fondo di Garanzia** per la concessione di garanzie dirette, cogaranzie e/o controgaranzie: il Fondo, avente una dotazione finanziaria pari ad € 20.000.000 è finalizzato ad agevolare l'accesso al credito delle piccole e medie imprese operanti in Calabria;
- **Fondo per la creazione e il potenziamento di imprese innovative**: il Fondo, avente una dotazione finanziaria pari ad € 3.000.000 a valere sulle risorse rivenienti dal POR Calabria FESR 2007/2013 è finalizzato a sostenere le strategie di sviluppo e di investimento di imprese che operano nei settori ad alta tecnologia ovvero nate da spin off accademici, di ricerca e aziendali;

I regolamenti e le ripartizioni dei fondi erano già disponibili nel mese di marzo 2014. Secondo quanto riportato nella Relazione sulla Gestione al Bilancio chiuso al 31.12.2013, **l'avvio operativo del FUIF era previsto per il mese di maggio 2014.**

Alla fine del mese di luglio 2014, il Fondo Unico di Ingegneria Finanziaria non risultava ancora avviato. Nei mesi di agosto e settembre si sono succeduti numerosi incontri con il Dipartimento Attività Produttive, la Task Force ministeriale e il Dipartimento Programmazione finalizzati al concreto avvio dello strumento di ingegneria finanziaria. **I dubbi, come ampiamente dimostrabile dalla verifica della corrispondenza intercorsa, riguardavano la capacità della struttura operativa di Fincalabra di gestire lo strumento stante la vertenza non risolta del trasferimento dei dipendenti della società Calabria Impresa e Territori srl.** Nelle more della conclusione della vertenza Calabria Impresa e Territori, il Dipartimento Attività Produttive ha autorizzato l'avvio del Fondo che, come anticipato, nel mese di ottobre 2014 ha preso il suo avvio operativo.

I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2014 sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato:

FONDO UNICO DI INGEGNERIA FINANZIARIA	MEZZANINO	RAFFORZAMENTO IMPRESE ESISTENTI	GARANZIA	EQUITY	TOTALI
Data stipula convenzione					
Avvio	16-ott-14	16-ott-14	19-apr-15	16-ott-14	
Plafond a disposizione	25.638.000	27.359.000	20.000.000	3.000.000	75.997.000
Forma tecnica di finanziamento/tipo di agevolazione	Mutuo Agevolato	Mutuo Agevolato	Garanzia	Partecipazione al capitale sociale di Start Up Inn.	
Caratteristiche/Durata	24 mesi Preammortamento 8 anni Ammortamento	<u>Capitale Circolante:</u> max 36 mesi; <u>Sviluppo</u> <u>Aziendale:</u> max 96 mesi	max 10 Anni	5 anni	
Tasso interesse applicato	2%	2%		3%	
Domande presentate	38	26		1	65
Domande deliberate con esito negativo	10	0			10
Domande deliberate con esito positivo	27	0			27
Domande in istruttoria	1	26		1	28
Investimenti previsti ed ammessi	20.900.000	4.870.410			25.770.410
Finanziamenti accordati	14.000.000	0			14.000.000
Contratti di finanziamento stipulati	23	0			23
Investimenti realizzati e rendicontati	10.500.000				10.500.000
Erogazioni effettuate	7.400.000	0			7.400.000
RISORSE RESIDUE	11.638.000	27.359.000			38.997.000

5.7 - Riequilibrio finanziario

Il bando **"Riequilibrio Finanziario"** approvato con decreto n. 9690 del 5 agosto 2014, prevede l'impegno di una dotazione finanziaria di € 8 milioni, provenienti dai fondi PAC – Piano di Azione e Coesione.

Il Bando dà la possibilità alle imprese calabresi che abbiano contratto un mutuo o un debito con la banca, di dilazionarne i tempi di restituzione delle somme in un periodo medio-lungo.

Il Bando è rivolto ad operazioni di consolidamento a medio termine di "passività a breve a titolo oneroso" intese come debiti verso banche entro l'esercizio e rinegoziazione a lungo termine di finanziamenti a medio termine, inteso come debiti verso banche, con debito residuo entro sette anni. In particolare, il consolidamento del debito o la rinegoziazione del finanziamento consente l'abbattimento degli interessi, che vengono erogati in via anticipata dopo essere stati attualizzati.

Nel caso di finanziamenti garantiti, fino all'80%, mediante l'accesso a Fondi di Garanzia regionali, a copertura del costo di accesso alla garanzia medesima è riconosciuto all'impresa "una tantum", a titolo "de minimis", un contributo aggiuntivo che non può superare lo 1% dell'importo del finanziamento agevolato e comunque l'importo complessivo di 4.000,00 euro. A richiesta dell'Impresa è concesso un contributo una tantum, a titolo "de minimis", che non può superare l'importo di Euro 800,00 quale copertura del 60% dei costi sostenuti per il rilascio dell'asseverazione da parte di un professionista abilitato ed iscritto all'Albo professionale.

Le domande sono inviate al Soggetto Gestore Fincalabra, tramite una piattaforma informatica, attiva dal 1 ottobre 2014, direttamente dalle banche che hanno sottoscritto con Fincalabra apposita convenzione, una volta valutata l'accogliibilità delle stesse.

I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2014 sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato:

RIEQUILIBRIO FINANZIARIO

Data stipula convenzione	Rep 1035 18 agosto 2014
Avvio	01-ott-14
Plafond a disposizione	8.000.000
Forma tecnica di finanziamento	L'incentivo finanziario consiste nella concessione di un contributo in conto interessi sui finanziamenti previsti. Inoltre è riconosciuto all'impresa un contributo "una tantum" per eventuale accesso a Fondi di Garanzia e per il rilascio di un'asseverazione da parte di un Professionista abilitato.
Domande presentate	17,00
Domande deliberate con esito negativo/rinuncia	0,00
Domande deliberate con esito positivo	0,00
Domande in istruttoria	17,00
Contributi ammessi	0,00
Contributi accordati	0,00
Erogazioni effettuate	0,00
Risorse residue	8.000.000,00

Il Comitato Tecnico di Valutazione è stato nominato con Decreto N°16518 del 29/12/2014

5.8 - Trasformazione degli incentivi alle Politiche Occupazionali sotto forma di Garanzia in Fondo Unico Occupazione e Crescita (FUOC) e sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento.

5.8.1 - Strumenti finanziari gestiti fino al 30.10.2014

Come noto, fino al 30 novembre 2014, in ambito FSE, Fincalabra gestiva i seguenti strumenti:

Microcredito

“Avviso pubblico⁶ per l'accesso al Fondo di Garanzia per operazioni di Microcredito - POR Calabria FSE 2007/2013 (Decreto n. 12053 del 18.08.2010 emanato dal Dirigente generale del Dipartimento n. 10 - Lavoro, Politiche della famiglia, Formazione professionale, Cooperazione e Volontariato)

Fincalabra S.p.A. è stata individuata, con delibera di Giunta regionale n. 843 del 14 dicembre 2009, quale soggetto gestore dell'intero intervento denominato “Fondo di Garanzia per operazioni di microcredito”. Il Fondo originario era pari ad € 20.000.000, oltre a € 2.500.000 destinati ai contributi in conto interessi e € 2.500.000 destinati ad attività di tutoraggio.

Nel mese di dicembre 2012, l'Amministrazione regionale ha incrementato il Fondo di Garanzia di ulteriori € 27.000.000, per cui il relativo plafond risulta attualmente pari ad € 47.000.000.

L'avviso pubblico è finalizzato a promuovere programmi di microcredito come strumento di lotta alla povertà ed all'esclusione sociale al fine di: a) sviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore di categorie svantaggiate; b) sostenere lo sviluppo occupazionale attraverso l'autoimpiego e la creazione di microimprese; c) contribuire alla valorizzazione delle potenzialità di sviluppo locale.

*L'azione ha come oggetto: a) **la concessione di garanzie bancarie**, nella misura massima dell'80 % del finanziamento concesso, finalizzate a favorire l'accesso al credito per sostenere la creazione di nuove iniziative imprenditoriali o attività*

⁶ Si riporta il contenuto della Relazione al Bilancio chiuso al 31.12.2013

professionali o altre attività di lavoro autonomo, da parte di soggetti deboli e svantaggiati residenti nella regione Calabria al momento della pubblicazione del bando; b) l'erogazione di un contributo in conto interesse nella misura del 100 % degli interessi passivi maturati in relazione al prestito acceso presso l'istituto di credito convenzionato; c) l'erogazione di servizi di assistenza personalizzata per l'aspirante beneficiario, consistente nella stesura del piano di impresa e nel tutoraggio per i 24 mesi successivi alla data di ammissione.”

Fondo di Garanzia per l'occupazione in Calabria

La Regione Calabria, con delibera di Giunta regionale n. 385 dell'11.08.2011, nell'ambito del POR Calabria FSE 2007/2013, ha deliberato la costituzione di un Fondo di Garanzia per l'occupazione in Calabria, ammontante complessivamente ad € 25.000.000, ed ha individuato Fincalabra S.p.A. quale soggetto gestore di tale Fondo che dovrà garantire finanziamenti finalizzati all'allargamento della base occupazionale ed alla valorizzazione delle potenzialità del sistema imprenditoriale regionale.

Le attività connesse a tale Fondo di Garanzia hanno avuto inizio con la pubblicazione del Decreto dirigenziale n. 12723 del 10 settembre 2012 di approvazione dell'Avviso pubblico e di avvio della presentazione delle domande di ammissione alla garanzia.

Come riportato nelle Relazione al Bilancio 2013: *“Da un'analisi congiunta tra Dipartimento n. 10 della Regione Calabria e Fincalabra S.p.A., è emerso dunque che, trascorsi oltre due anni dall'avvio del Fondo di Garanzia per le operazioni di Microcredito, la Finanziaria regionale ha istruito positivamente oltre 1.500 istanze di finanziamento, ma di queste gli istituti bancari convenzionati hanno deliberato*

ed ammesso a finanziamento poco più del 40 % delle domande ammesse a garanzia.

Ciò ha evidenziato che le banche convenzionate, basandosi sui tradizionali sistemi di valutazione del merito creditizio, hanno difficoltà ad accogliere le richieste di finanziamento presentate dai potenziali beneficiari nonostante le agevolazioni previste, determinando conseguentemente un ridotto impiego del fondo di garanzia ed un forte rischio di perdita delle cospicue risorse del POR FSE Calabria.

*In diretta conseguenza di tale rischio, il Dipartimento n. 10, al fine di favorire il completo utilizzo delle risorse del Microcredito, ha inteso costituire, con Decreto del Dirigente Generale n. 10577 del 23 luglio 2013, una **Sezione Tecnica del Fondo finalizzata ad erogare direttamente finanziamenti ai soggetti ammessi a garanzia ma successivamente non ammessi a finanziamento da parte del sistema bancario.** In tale modo, la Regione Calabria prova a recuperare proposte già valutate positivamente da Fincalabra S.p.A. ma non accolte dal sistema bancario e, di conseguenza, allargare la platea dei beneficiari dell'iniziativa.*

5.8.2 - Proposta di rimodulazione all'Autorità di Gestione FSE del 25.08.2014

In data 25 agosto 2014 Fincalabra ha inviato all'Autorità di Gestione FSE la comunicazione di seguito riportata integralmente al fine di fornire il quadro complessivo delle commesse FSE prima dell'introduzione del Fondo Unico Occupazione e Crescita. Di seguito lo stato dei rapporti tra Fincalabra ed il Dipartimento al fine di arrivare ad una auspicabile soluzione delle problematiche esistenti:

A. Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita

Le basse percentuali di impegni garantiti dal Microcredito e dal Fondo di Garanzia Occupazione evidenziano il forte rischio di un disimpegno delle risorse investite in sede di rendicontazione finale del POR FSE Calabria 2007-2013 prevista al 31.12.2015.

A questo proposito, è estremamente urgente procedere ad una rimodulazione dei due fondi, attraverso un deciso cambio di strategia:

- Trasformazione dei residui dei Fondi di Garanzia in Fondi di Finanziamento diretto;*
- Unione dei due Fondi in un Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (FUOC);*
- Gestione del Fondo ed erogazione dei finanziamenti da parte del Soggetto Gestore Fincalabra, finanziaria regionale iscritta al TUB ex art. 106;*

I vantaggi derivanti da tale rimodulazione derivano innanzitutto dalla creazione di un Fondo Unico di finanziamento diretto, tale da ridurre il credit crunch regionale ed in grado di trasferire le risorse dove maggiore è la richiesta, evitando di ingessare gli interventi per tipologie di interventi; inoltre la Finanziaria Regionale opererà, pur nel rispetto delle indicazioni di Banca d'Italia, per garantire la disponibilità di fondi a favore della più ampia platea di beneficiari.

Il FUOC, che avrà le caratteristiche di un fondo rotativo, realizzerà le seguenti finalità:

- favorire l'accesso al credito da parte delle microimprese;*
- agevolare l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego da parte di soggetti svantaggiati;*

- *favorire lo spin off delle imprese attraverso la concessione di prestiti da restituire fino a 25.000 Euro per soggetto svantaggiato.*

*In questo modo potrà dirsi attuato il programma di agevolazione avviato dal Dipartimento n. 10 della Regione Calabria avente l'obiettivo primario di sostenere l'avvio di nuove attività imprenditoriali, ovvero, la realizzazione di nuovi investimenti nell'ambito di iniziative già esistenti, da parte di categorie di soggetti con difficoltà di accesso al credito e in condizione di svantaggio. **(A questo proposito...comunico che tutto quanto detto è puntualmente riportato nella Deliberazione di Giunta n.94 del 7.03.2014)***

B. Fondo di Garanzia per il Microcredito: Dotazione € 47.000.000

1) Completamento degli atti amministrativi

*La creazione del FUOC permetterà anche di **mettere a posto gli atti amministrativi rimasti indefiniti sul microcredito in quanto:***

- *Nel dicembre 2009 il Dipartimento ha trasferito a Fincalabra 20 milioni di euro, dietro firma di convenzione, mentre nessun addendum è stato firmato sui restanti 27 milioni di euro trasferiti nel dicembre 2011;*
- *La terza convenzione sul tutoraggio è scaduta in data 20 ottobre 2013 e nessuna proroga è stata ufficializzata dal Dipartimento Lavoro.*

2) Soluzione dei pagamenti sulla terza convenzione per il tutoraggio

In sede di attuazione della convenzione in questione, il Dipartimento Lavoro ha contestato a più riprese la scelta dei collaboratori a progetto utilizzati per il tutoraggio, in quanto non coerenti con il piano delle attività. Fincalabra ha sempre difeso la selezione svolta.

Lo scontro ha però comportato un mancato riconoscimento dei compensi previsti in convenzione a copertura dei costi dei collaboratori esterni.

La situazione è oggi la seguente:

Occorre trovare una soluzione definitiva al problema del riconoscimento delle spese, anche attraverso un accordo transattivo tra Dipartimento e Fincalabra che chiuda le procedure in corso e eviti eventuali rilievi della Commissione Europea in sede di rendicontazione finale (con il rischio di una complessiva invalidazione dell'intero strumento del Microcredito).

C. Fondo di garanzia per l'Occupazione: Dotazione € 25.000.000,00

Il FUOC permetterà di risolvere i problemi di attuazione del Fondo di Garanzia Occupazione che oggi soffre di:

1) Scarso utilizzo del Fondo

Attualmente il Fondo è pressoché inutilizzato (impegni al 9,24%) con forti rischi di disimpegno a fine del 2015. Sarebbe necessario sia avviare una forte campagna di comunicazione sia prevedere una maggiore snellezza delle procedure. Ad oggi, infatti, i passaggi burocratici tra Fincalabra, Comitato di valutazione, Dipartimento Regionale provocano un eccessivo allungamento dei tempi delle risposte e conseguente disaffezione riguardo allo strumento.

2) Scarsa attenzione delle banche

Lo strumento non ha suscitato grande interesse da parte delle banche, che hanno evitato di convenzionarsi (l'unica interessata è stata CARIME).
Sarebbe opportuno trasformare lo strumento in un finanziamento diretto da parte di Fincalabra così da accelerare le procedure, che oggi pretendono una

lettera di diniego da parte delle banche prima dell'intervento diretto di Fincalabra.

D. Fondo per il Microcredito Sociale: Dotazione € 20.000.000,00

1) Ruolo di Fincalabra ed esito ricorso

Il Dipartimento Lavoro ha sottoscritto la convenzione con Fincalabra per le erogazioni a favore dei beneficiari nel mese di giugno 2014, trasferendo altresì € 10.000.000,00 (50% della dotazione) su apposito conto corrente. Successivamente il Dipartimento ha intimato a Fincalabra la restituzione delle somme a seguito di ricorso al TAR dell'istituto finanziario che aveva partecipato al Bando.

E. Fondo Approdo (attività professionali promosse da donne): Dotazione € 5.000.000,00

1) Attivazione del Fondo

Il Fondo è stato istituito nel dicembre 2013 ed il Bando e la relativa modulistica già predisposti da Fincalabra.

Il Dipartimento non ha però proceduto ad approvare le disposizioni operative e pertanto il Fondo è pressoché fermo da sette mesi, nonostante abbia contribuito a certificare spesa al 31/12/2013 (con forti rischi di disimpegno al 31/12/2015)."

5.8.3 - Passaggio dalla forma di incentivi sotto forma di garanzia al FUOC

Anche sulla base della Relazione Strategica predisposta da Fincalabra S.p.A, la Giunta Regionale con **Delibera n. 359 del 15.09.2014** ha rettificato ed integrato la DGR n.

94 del 7.03.2014, prevedendo la rimodulazione del Fondo di Garanzia per operazioni di Microcredito e del Fondo di Garanzia per l'Occupazione. La Delibera citata trasforma entrambi gli strumenti (Microcredito e Occupazione) da Fondi di Garanzia in Fondi di Finanziamento Diretto da erogare da parte del Soggetto gestore Fincalabra S.p.A.

In data 6 novembre 2014 il Dipartimento "Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato" e Fincalabra SpA hanno sottoscritto **l'Accordo di Finanziamento** per la costituzione del Fondo Unico per l'Occupazione e la Crescita (FUOC), rep.1498 del 07.11.2014. I dati afferenti le attività svolte al 31.12.2014 agli strumenti finanziari gestiti fino al 30.11.2014 sono riepilogati nel prospetto di seguito riportato :

	MICROCREDITO	SEZIONE TECNICA MICROCREDITO	OCCUPAZIONE	SEZIONE TECNICA OCCUPAZIONE
Forma tecnica di finanziamento/tipo di agevolazione	Garanzia	Mutuo Agevolato	Garanzia	Mutuo Agevolato
Caratteristiche/Durata	minimo 36 – massimo 60 mesi, comprensivi di un anno di pre-ammortamento	minimo 36 mesi, massimo 60 mesi comprensivi di un anno di preammortamento	minimo 36 – massimo 60 mesi, comprensivi di un anno di pre-ammortamento	minimo 36 – massimo 60 mesi, comprensivi di un anno di pre-ammortamento
Tasso interesse applicato	Euribor sei mesi su base 365	fisso, pari all'EURIBOR A 3 MESI + 3,5% di spread	EURIRS (Euro Interest Rate Swap) + uno spread di max 4 punti percentuali	EURIRS (Euro Interest Rate Swap) + uno spread di max 4 punti percentuali
Domande presentate	2.078	421	240	36
Domande deliberate con esito negativo o per la decadenza	92	190	115	2
Domande deliberate con esito positivo	1.467	61	44	33
Domande in istruttoria	519	170	28	1
Investimenti previsti ed ammessi	14.233.655	1.874.233	0	1.001.835
Finanziamenti concessi e garanzie accordate	11.386.924	1.874.233	0	1.001.835
Contratti di finanziamento stipulati	645	59	0	9

5.8.4 - Commesse trasferite con il ramo d'azienda della società Calabria Impresa e Territori S.r.l: Attività di assistenza tecnica/gestione degli incentivi "Autoimpiego" ai sensi del D.lgs. N. 185/2000, Titolo II - Invitalia S.p.A.

Il contratto di appalto relativo a queste attività sarà trasferito da Calabria IT a Fincalabra, previa autorizzazione di Invitalia, in occasione dell'acquisto del ramo d'azienda.

Le misure agevolative previste dal D. Lgs. 185/00 - Titolo II - Lavoro Autonomo e Microimpresa, rappresentano uno dei più consistenti interventi di incentivazione dell'autoimpiego effettuati in Calabria in favore di disoccupati e di soggetti in cerca di prima occupazione. Parte della gestione di tali strumenti agevolativi, risultante originariamente in capo ad Invitalia SpA, Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (con Azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze), in attuazione di specifiche disposizioni di legge è stata concessa in affidamento alla società Calabria IT Srl, a cui è demandata l'erogazione di diversi servizi legati alla concessione delle agevolazioni finanziarie nella Regione Calabria.

Autoimpiego D. Lgs. 186/2000 – Titolo II - Calabria

Periodo di riferimento: dal 01/01/2014 al 31/12/2014					
Lavoro autonomo		Microimpresa			
Tipo agevolazione	Contributo a fondo perduto e mutuo agevolato	Tipo agevolazione	Contributo a fondo perduto e mutuo agevolato		
Durata mutuo (anni)	5	Durata mutuo (anni)	7		
Domande pervenute	1.553	Domande pervenute	633	Tot. Domande pervenute	2.185

Lavoro autonomo		Microimpresa			
Settori ammessi: produzione di beni – fornitura di servizi – commercializzazione di beni		Settori ammessi: produzione di beni			
Progetti ammessi (imprese avviate)	466	Progetti ammessi (imprese avviate)	211	Tot. Progetti ammessi (imprese avviate)	677
Tasso di ammissibilità	30%	Tasso di ammissibilità	33.39%	Tasso medio di ammissibilità	31,7%
Contributo investimento	25.823	Contributo investimento	129.114	Totale agevolazioni concesse	44.003.997
Contributo conto gestione	5.164	Contributo conto gestione	11.000		
Agevolazioni concesse	14.439.943	Agevolazioni concesse	29.564.054		
Mutuo agevolato	7.219.971	Mutuo agevolato	14.782.027	Totale mutuo agevolato	22.001.998
Fondo perduto	7.219.971	Fondo perduto	14.782.027	Totale fondo perduto	22.001.998
Posti di lavoro creati	792	Posti di lavoro creati	623	Totale posti di lavoro creati*	1.425

* Posti di lavoro creati – nuova occupazione

5.8.5 - Avvio del Bando Nuovi Giovani Imprenditori 2014

Nell'anno 2014, in attesa di stipulare la relativa convenzione di servizio, sono stati avviati gli sportelli informativi relativi al bando. Il piano attività è stato regolarmente trasmesso al Dipartimento competente per la successiva approvazione.

Il plafond di risorse disponibili è pari ad euro 4.000.000. Le domande di ammissione alle agevolazioni presentate sono 382 mentre quelle ammesse alle agevolazioni sono 181.

5.8.6 - Proposta di Utilizzo delle Risorse Rinvenienti - Rimodulazione Risorse Rinvenienti da precedenti provvedimenti legislativi e programmazioni

Nel secondo semestre 2014, è stata trasmessa all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo una proposta di rimodulazione delle risorse in dotazione, pari ad euro

euro **8.377.826 circa** rinvenienti dall'attuazione del progetto "Opportunità Giovani" finalizzato ad agevolare nuove imprese in attuazione dell'art. 7 ter della L.R. 14/2000 e pari ad euro **3.644.088 circa** rinvenienti dall'attuazione del progetto "Imprendigiovani".

Tale proposta prevedeva l'utilizzo delle risorse di cui sopra per la realizzazione di un progetto complesso ed ambizioso che mirava a creare l'ambiente economico favorevole alla crescita ed alla duratura affermazione del sistema delle start-up giovanili in Calabria e più in generale del sistema delle imprese calabresi.

La proposta progettuale, contemplata anche all'interno del Piano Industriale, già autorizzata in via preliminare dall'Autorità di Gestione del POR FSE nel 2014, è stata poi definitivamente approvata, per come di seguito specificato nei fatti salienti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2014, con DDG n°2608 del 26 marzo 2015.

5.8.7 - Altre attività svolte nel 2014

Revisione della struttura dei costi di gestione e adozione di apposite misure di razionalizzazione e riduzione degli stessi

E' stata avviata una intensa attività volta a razionalizzare e ridurre i costi di gestione della società, al fine di meglio perseguire l'equilibrio economico-finanziario e di ottemperare alle prescrizioni contenute nelle leggi nazionali e regionali sulla spending review e nelle conseguenti disposizioni regionali (delibere e/o decreti) per il contenimento della spesa.

In particolare, sono state ridotte le collaborazioni a progetto (di circa il 50%), sono stati *azzerati i canoni di locazione*. E' stata avviata una *razionalizzazione delle sedi aziendali* ed in particolare si è deciso di mantenere soltanto le sedi a titolo gratuito nelle cinque province calabresi per garantire alla società una maggiore diffusione territoriale.

Razionalizzazione gestione conti correnti bancari relativi ai Fondi in gestione.

E' stata avviata una razionalizzazione della gestione della tesoreria e dei conti correnti bancari finalizzata ad una maggiore tutela dei depositi relativi ai Fondi in gestione. In particolare a seguito dell'entrata in amministrazione controllata di alcune Banche locali (Brutia e Banca di Credito Cooperativo dei due Mari di Villapiana) e alla difficoltà di estinzione e trasferimento dei relativi fondi si è proceduto a concentrare i fondi su istituti di credito in grado di garantire dimostrata solidità e comprovata capitalizzazione, per come certificato dal "Comprehensive Assessment".

A dicembre 2014, i fondi in gestione per conto della Regione Calabria, erano concentrati sui seguenti istituti di credito (contro i 13 di luglio 2014):

- ✓ Ubi Carime;
- ✓ Banca Nuova;
- ✓ Banca popolare di Bari;
- ✓ Banca di Credito cooperativo Mediocrati
- ✓ Banca Popolare del Mezzogiorno
- ✓ Banca di Credito cooperativo del Lametino
- ✓ Banca di Credito Centro Calabria

Sempre nel mese di dicembre è stato pubblicato **l'avviso per l'istituzione di un Albo di Banche convenzionate**, per rendere più efficiente e trasparente la gestione della tesoreria e per aumentare la collaborazione del mondo bancario con le misure gestite dalla Finanziaria Regionale.

Adeguamento alle previsioni normative

E' stato effettuato, anche in collaborazione con altre finanziarie regionali (Finpiemonte, etc.), un intenso lavoro di implementazione delle procedure aziendali previste dalla normativa vigente (D. Lgs. n. 231/2001, anticorruzione, trasparenza, sicurezza,

antiriciclaggio, etc.), successivamente approvate dal CDA nei primi mesi del 2015. In molti casi, tali procedure erano completamente assenti nel sistema di gestione della società.

ANFIR - l'Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali

Fincalabra S.p.A. è iscritta nell'elenco generale degli Intermediari Finanziari ex art. 106 del Testo Unico Bancario (di seguito "TUB"). Unitamente ad altre 12 Società Finanziarie Regionali, **è stata costituita, nel mese di luglio 2014, l'Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali (ANFIR)**, strumento nato per perseguire diverse finalità, tra le quali, in particolare, la condivisione di buone pratiche e l'utilizzo di strumenti finanziari aggiuntivi (Fondi BEI, FEI, etc.). La sede dell'Associazione è la delegazione della Regione Calabria a Roma.

Revisione Legale

E' stata avviata una procedura in economia, mediante cottimo fiduciario, per l'affidamento, per un periodo pari a 3 esercizi (2015-2016-2017), dell'incarico di revisione legale dei conti, per come è stabilito dall'art. 25 dello Statuto Sociale.

Convenzione Quadro

E' stata presentata alla Regione Calabria, in coerenza con il Piano Industriale di cui sopra, una proposta di Convenzione Quadro, finalizzata a disciplinare puntualmente le modalità di affidamento prioritario a Fincalabra delle attività connesse all'attuazione della programmazione regionale e per assicurare un modello generale di gestione comune a tutti i singoli dipartimenti e standard condivisi di qualità, trasparenza ed efficacia delle diverse attività.

6 - FINCALABRA SPA E LE AZIONI MESSE IN CAMPO NEI PRIMI MESI DELL'ANNO 2015

6.1 - Ruolo di Fincalabra S.p.A alla luce della evoluzione normativa di riferimento e del Piano Industriale

Fincalabra S.p.A. è la società finanziaria della regione Calabria. Di seguito una disamina della evoluzione del ruolo di Fincalabra nella definizione che nel tempo ha delineato il legislatore regionale

Strumento di Programmazione Economica per lo sviluppo economico e sociale della Regione. Con L.R. n. 7 del 30 aprile 1984, la Regione Calabria ha istituito Fincalabra S.p.A., con lo scopo di concorrere, nel quadro della politica di programmazione economica della Regione, allo sviluppo economico e sociale della Calabria. I principali ambiti di attività previsti riguardavano:

- l'assunzione di partecipazioni minoritarie nelle società di capitali, nelle società cooperative e nei consorzi di piccole e medie imprese già costituiti o da costituirsi che svolgono, sul territorio regionale, attività in armonia con le linee tracciate dal piano di sviluppo economico della Regione;
- la prestazione di assistenza finanziaria anche sotto forma di cessioni di fidejussioni ed altre garanzie sussidiarie a favore delle società cui partecipa;
- la fornitura di assistenza tecnica, organizzativa ed amministrativa alle imprese operanti nel territorio regionale;
- la promozione e l'assunzione di partecipazioni in organismi aventi lo scopo di gestire o di dotare di servizi e attrezzature adeguate le aree destinate ad attività economiche;
- l'effettuazione di tutte le operazioni di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario ritenute dal Consiglio di Amministrazione necessarie ed opportune,

con esclusione della raccolta del risparmio e dell'esercizio del credito nelle forme soggette alla applicazione della legge 7 marzo 1938, n. 141;

- l'assunzione di iniziative finalizzate alla realizzazione di infrastrutture ed all'organizzazione di servizi necessari allo sviluppo della regione.

Società in house providing. Con l'art. 3 della L.R. n. 9 dell'11 maggio 2007 (riforma di Fincalabra Spa), la Regione Calabria ha ridefinito il ruolo e i compiti di Fincalabra S.p.A., nella prospettiva di dotarsi di uno strumento tecnico ed operativo per la più efficace attuazione delle politiche regionali di sviluppo socio-economico, con particolare riguardo alla realizzazione di attività e iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo del sistema delle P.M.I. operanti nel territorio della Regione Calabria e quindi dell'occupazione, attraverso l'innalzamento dei livelli di competitività, il miglioramento delle condizioni di accesso al credito, la crescita dell'occupazione, la promozione dello sviluppo tecnologico, il sostegno alla internazionalizzazione, la qualificazione delle risorse professionali e manageriali.

Con la L.R. n. 9/2007, si introduce anche la disciplina dei rapporti tra la Regione e Fincalabra «attraverso apposite convenzioni di servizio, da sottoscrivere, ...nell'ambito delle quali sono, tra l'altro, determinati il livello di remunerazione per i servizi resi, nonché le modalità di periodica informazione sullo stato di attuazione delle attività in corso.»

La Regione Calabria, con L.R. n 9/2007, ha stabilito di acquisire la totalità delle azioni di Fincalabra per divenirne socio unico e di “ridefinire il ruolo ed i compiti di Fincalabra allo scopo di dotare la Regione di uno strumento tecnico-operativo per la più efficace attuazione delle politiche regionali di sviluppo economico, con particolare riguardo alla realizzazione di attività ed iniziative finalizzate a favorire lo sviluppo del sistema delle PMI operanti nel territorio della Regione Calabria”. Come conseguenza, in data 11

settembre 2009, ha sottoscritto, con Fincalabra, la Convenzione Quadro in oggetto proprio “per regolamentare le condizioni generali per l’assistenza ed il supporto offerti da Fincalabra alle politiche regionali, per le imprese e le infrastrutture, in qualità di promotore, consulente qualificato ed attuatore degli interventi programmati”. Ciò risulta palese anche da quanto dettato nell’articolo 2 della citata Convenzione, che stabilisce che “la presente convenzione quadro disciplina le condizioni generali per l’assistenza ed il supporto da parte di Fincalabra alle politiche regionali per le imprese e le infrastrutture, in qualità di promotore, coordinatore, consulente qualificato ed attuatore degli interventi programmati, mediante lo svolgimento delle attività di cui ai successivi articoli 3 (Attività di Fincalabra) e 4 (Gestione dei Fondi)”.

Da quanto fin qui descritto, appare evidente che la Regione Calabria ha individuato Fincalabra quale propria società strumentale e conseguentemente ne ha ridefinito le finalità ed il ruolo strategico. Infatti, proprio nelle premesse della Convenzione quadro citata, si stabilisce che Fincalabra “assisterà la Regione Calabria nella rivisitazione del sistema di incentivazione, nella promozione della finanza di progetto, nello sviluppo di strumenti innovativi di finanziamento degli investimenti pubblici, nella razionalizzazione degli strumenti di finanziamento della Regione per la realizzazione delle opere pubbliche. Fincalabra, inoltre potrà fornire supporto all’amministrazione regionale su tutti i temi finanziari nella gestione dei fondi regionali e sulle operazioni finanziarie che coinvolgono la Regione”.

Con l’anzidetta Convenzione Quadro, la Regione ha, altresì, disciplinato il corrispettivo che si doveva riconoscere a Fincalabra, stabilendo, nel secondo periodo del comma 2 dell’art. 7, che “la Regione Calabria riconosce a Fincalabra, annualmente, quali spese generali, una commissione non inferiore al 2% dei fondi comunque assegnati, per il sostegno dei costi di struttura. Attesa, infine, la funzione in house di Fincalabra, quale

strumento di supporto tecnico operativo della Regione, considerato che Fincalabra dovrà dotarsi di un organico altamente qualificato e numericamente adeguato al nuovo ruolo, a Fincalabra viene riconosciuta una percentuale non inferiore al 3% come oneri di gestione, da calcolarsi sull'ammontare delle risorse effettivamente impiegate". Nella Convenzione Quadro, si specificava, inoltre, che i vari Dipartimenti regionali erano autorizzati ad affidare a Fincalabra direttamente incarichi specifici mediante convenzioni di servizio. Tali convenzioni di servizio dovevano stabilire, oltre all'oggetto dell'incarico, anche il maggiore compenso "per l'attività di assistenza tecnico-istituzionale connessa all'incarico" (combinato disposto dal 2 comma dell'articolo 5 e dal 2 comma dell'articolo 7).

6.2 - Il Ruolo di Fincalabra a seguito delle previsioni della Legge Regionale n.24/2013

La legge regionale 24/2013, all'art.11 riferito a Fincalabra accentua il ruolo della finanziaria regionale con riferimento ai "Servizi ed assistenza finanziaria alle imprese". Il ruolo di "Service Regionale" del resto è in perfetta linea con una riorganizzazione così impattante quale quella prevista dalla legge regionale con l'aumento dell'organico da 7 a 135 unità.

A supporto del ruolo e dell'organico legislativamente stabilito e al fine di dare contenuti qualitativi e quantitativi al redigendo Piano Industriale, la Regione Calabria ha adottato la Deliberazione di Giunta n.206 del 19 maggio 2014, che ha stabilito: *"quale atto di indirizzo, che i Dipartimenti della Regione Calabria, nel quadro delle normative nazionali e regionali ad essi applicabili, nell'ambito della complessiva politica di programmazione regionale e sulla base delle risorse economico-finanziarie assegnate a valere sul Bilancio di Previsione, comprese le risorse provenienti dall'attuazione di programmi*

*nazionali e comunitari destinati allo sviluppo della Calabria, provvedano ad affidare **prioritariamente** alla società Fincalabra S.p.A. le attività strumentali connesse all'attuazione delle programmazioni dipartimentali, determinando di concerto con la stessa società i contenuti e le prestazioni oggetto di affidamento, in coerenza con le disposizioni di legge in materia di affidamento alle società in house e comunque in rapporto alla tipologia di servizio da affidare ed alle conseguenti caratteristiche e professionalità delle risorse umane da acquisire".*

Di seguito alcuni punti salienti statuiti dalla delibera.

Fincalabra viene indicata quale operatore specializzato, in cui concentrare gli investimenti in risorse umane e materiali, e strumento di gestione attuativa nell'ambito dell'assetto di **governance delle politiche pubbliche** in materia di Finanza Agevolata e Politiche di Sviluppo Economico, mediante separazione tra attività di programmazione, indirizzo, vigilanza controllo e monitoraggio (destinati all'Amministrazione Regionale) e gestione attuativa (destinata a Fincalabra).

Fincalabra viene individuata quale soggetto specializzato in grado di attuare e gestire le politiche pubbliche, per come sopra riportato, anche per consentire a Fincalabra di acquisire elementi utili alla predisposizione di un Piano Industriale in grado di prevedere, nell'esercizio a regime, il conseguimento dell'equilibrio economico finanziario.

Per permettere a Fincalabra S.p.A. di attuare il disposto di cui al comma 4 dell'articolo 11 della L.R. n. 24/2013 e alla Deliberazione di Giunta n.206 del 19 maggio 2014, verrà stipulata con la Regione Calabria una nuova e specifica Convenzione Quadro, al fine di garantire alla Regione Calabria l'assistenza della Finanziaria regionale nell'attuazione e nella realizzazione di tutte le misure ed i progetti inerenti i servizi e/o l'assistenza finanziaria e/o i servizi reali alle imprese e/o le attività dirette all'attuazione dei

documenti di programmazione regionale, aventi carattere finanziario o di servizio ed afferenti allo scopo sociale di Fincalabra Tale Convenzione Quadro inoltre avrebbe lo scopo di assicurare una disciplina generale di principio comune a tutti i singoli affidamenti e standard condivisi di qualità, trasparenza ed efficacia delle diverse attività. A ciò si aggiungano gli obblighi (soprattutto in termini di tempistica e attendibilità del Budget) connessi alle Direttive sul Modello di Governance delle società e delle fondazioni in *house providing* regionali (DGR n.500/2012 – Decreto Dirigenziale 4854 del 28.03.2013).

6.3 - Missione Strategica

La missione Strategica di Fincalabra, individuata nel piano industriale, è quella di contribuire al miglioramento della governance delle politiche pubbliche in materia di Finanza Agevolata e Politiche di Sviluppo Economico, incrementando nel suo complesso la capacità competitiva del sistema produttivo regionale attraverso la messa a sistema di valori, competenze, risorse e tecnologie che siano in grado di rappresentare assets fondamentali per lo sviluppo delle imprese.

Come anticipato nella I parte, dedicata a delineare il contesto, le motivazione e i soggetti nell'ambito del quale il Piano nasce e deve esplicare i suoi effetti, la Missione Strategica della società Fincalabra è stata di volta in volta specificata dal socio unico (la Regione Calabria) attraverso leggi e deliberazioni di Giunta regionale. L'identità della società è quindi definita in termini normativi. E' possibile invece declinare gli obiettivi operativi di Fincalabra che rendono perseguibili la mission strategica. I ruoli attuali e futuri contribuiranno al perseguimento del posizionamento strategico societario.

Fincalabra S.p.A. è stata costituita il data 22 dicembre 1989, con legge regionale n. 7 del 30 aprile del 1984, quale società finanziaria regionale per lo sviluppo economico della Calabria. Con L.R. n. 9/2007, la Regione Calabria ha deciso di diventare Socio unico di Fincalabra, e di ridefinirne il ruolo c.d di società in *house providing*.

Fincalabra è diventata, quindi, l'ente strumentale della Regione Calabria, preposto ad attuare, nel quadro della politica di programmazione economica della Regione, azioni protese allo sviluppo economico e sociale della Calabria. L'attività di Fincalabra, pertanto, quale "strumento tecnico operativo" della Regione Calabria, è, per mission istituzionale, focalizzata al supporto al sistema produttivo regionale, alla progettazione e attuazione di dispositivi di politiche attive per il lavoro, alla promozione dell'innovazione e dello sviluppo locale.

Il nuovo assetto di **governance delle politiche pubbliche** in materia di Finanza Agevolata e Politiche di Sviluppo Economico, prevedendo la separazione tra attività di programmazione, indirizzo, vigilanza, controllo e monitoraggio (destinati all'Amministrazione Regionale) e gestione attuativa (destinata a Fincalabra), vede la finanziaria regionale quale operatore specializzato (in cui concentrare gli investimenti in risorse umane e materiali), e strumento di gestione attuativa.

A ciò si aggiungano le finalità perseguite nella L.R. n. 24/2013, legge di riordino degli enti regionali per una maggiore efficienza del sistema amministrativo regionale e per garantire lo svolgimento delle funzioni amministrative secondo i criteri di razionalizzazione, efficienza, efficacia, economicità e specializzazione dell'attività amministrativa.

6.4 - Ruoli e obiettivi operativi

Gli obiettivi operativi necessari alla realizzazione della mission strategica definiscono un primo asset di ruoli della Finanziaria:

- rafforzare il ruolo di società finanziaria regionale, quale ente strumentale e braccio operativo della Regione Calabria;
- conseguire lo status di intermediario finanziario “vigilato”, ai sensi della disciplina in fase di aggiornamento da parte della Banca d'Italia;
- acquisire competenze e dotazioni organizzative, tecniche e strumentali atte a svolgere il ruolo di Organismo Intermedio per la gestione di parti del programma operativo regionale FESR-FSE Calabria 2014-2020, in conformità all'art. 123 c. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013

Il Ruolo di Intermediario Finanziario

Fincalabra S.p.A. è iscritta nell'elenco generale degli Intermediari finanziari ex art. 106 del Testo Unico Bancario (di seguito “TUB”).

Il D.Lgs. n. 141 del 13 agosto 2010 ha riformato il Titolo V del Testo Unico Bancario (di seguito “TUB”), concernente la disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, prevedendo, tra l'altro, la modifica della distinzione formale tra intermediari finanziari iscritti all'elenco generale (c.d. “ex art. 106”) e intermediari iscritti all'elenco speciale (c.d. “ex art. 107”) e prescrivendo l'istituzione di un unico albo.

La riforma comporta una parificazione di tutti gli intermediari che esercitano nei confronti del pubblico “l'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma”, che saranno così sottoposti al medesimo regime di Vigilanza da parte della Banca d'Italia (nelle forme della Vigilanza regolamentare, prudenziale, informativa ed ispettiva).

Fincalabra, unitamente ad altre 12 Società Finanziarie Regionali, ha sottoposto alla Banca d'Italia un documento contenente “osservazioni” alla bozza di disposizioni di vigilanza attuative della Riforma del titolo V del TUB e in consultazione fino al 12 settembre 2014. Con tale documento le società finanziarie regionali hanno sottoposto alcune proposte operative, tra le quali anche quella di istituire un “**elenco speciale**”, nell’ambito degli intermediari finanziari, per le società finanziarie regionali, che mantengano la possibilità di porre in essere attività finanziaria a valere sia su fondi pubblici, sia su risorse proprie, senza vincoli di prevalenza o subordinazione di un’attività rispetto all’altra, con semplificazione della struttura e delle funzioni di controllo, limitando gli adempimenti di vigilanza in funzione dei rischi assunti in proprio da ciascuna finanziaria.

In data 3 aprile 2015 la Banca D'Italia ha emesso la circolare n. 288 “Disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari” che, tendenzialmente, tutela il ruolo di intermediari finanziari delle finanziarie regionali.

6.5 - Posizionamento strategico

Il posizionamento strategico di Fincalabra, previsto nel piano, è quello di attuare le politiche di sviluppo economico della Calabria e di sostenere la crescita, lo sviluppo, l’innovazione ed il consolidamento del sistema produttivo regionale (aumentando contemporaneamente la dimensione quantitativa e qualitativa della base occupazionale) destinando servizi, strumenti, risorse umane ed economiche intrinsecamente rilevanti per il miglioramento della competitività, l’incremento del valore aggiunto, la qualificazione delle competenze e lo stimolo all’innovazione.

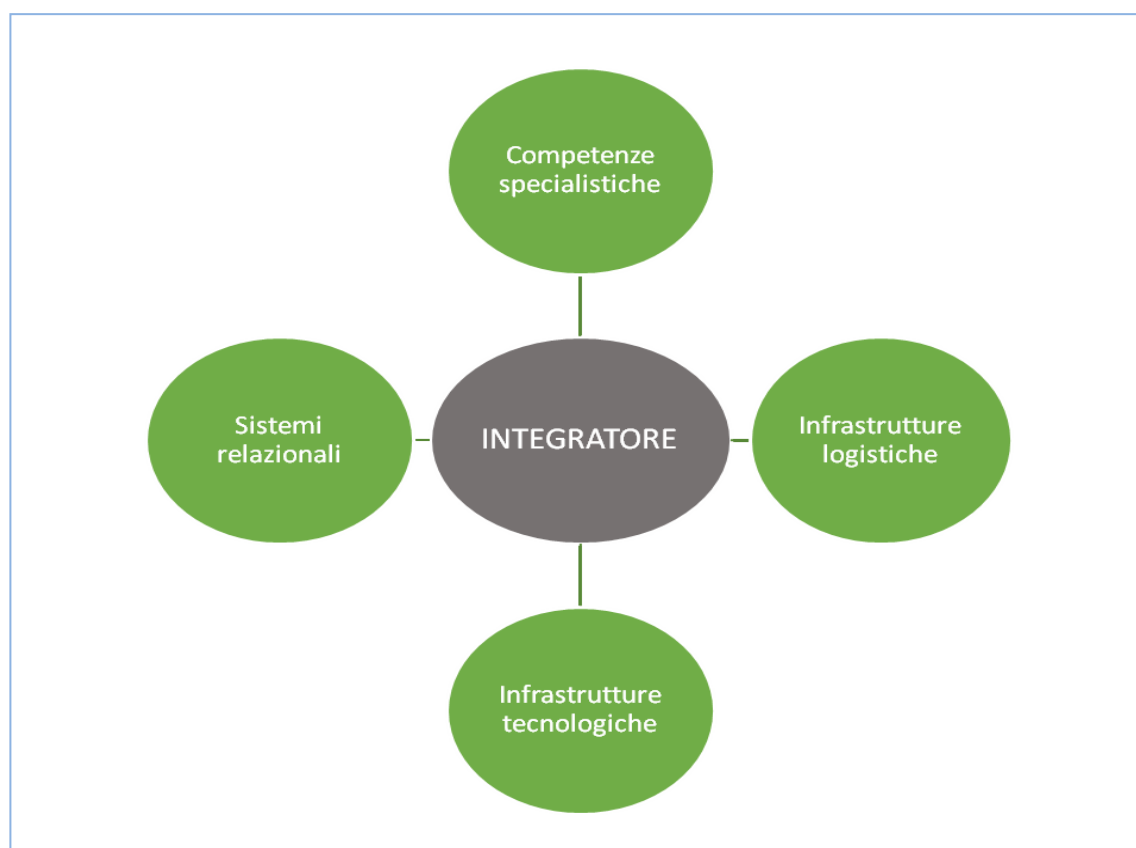


Tale posizionamento è perseguito:

- assumendo un ruolo di facilitatore della comunicazione orizzontale e verticale fra soggetti istituzionali e fra questi ed il sistema produttivo regionale;
- stimolando l'orientamento alla progettualità integrata, basata su principi olistici di sviluppo sia produttivo che della qualità della vita delle persone;
- assicurando trasparenza, impegno e determinazione nell'attuazione dei programmi, valutando gli impatti delle azioni e pianificando obiettivi sempre più rilevanti;
- perseguendo un orientamento alla qualità dei risultati e al loro monitoraggio costante.

Fincalabra persegue il posizionamento individuato attraverso la sistematizzazione e l'integrazione di differenti assets:

- ✓ **COMPETENZE SPECIALISTICHE** - Mette a disposizione dei soggetti coinvolti competenze presidiate e capacità manageriali e tecniche, finalizzandole alla creazione di valore sia per le istituzioni che per la comunità e le imprese;
- ✓ **INFRASTRUTTURE LOGISTICHE** – Metta a disposizione adeguate infrastrutture, fisiche e tecnologiche, assicurando servizi ad alto valore aggiunto anche di tipo insediativo e di accompagnamento dello start-up;
- ✓ **INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE** – Crea, sviluppa e manutiene infrastrutture tecnologiche per l'erogazione di servizi a forte caratterizzazione innovativa, facilitando l'accesso alla ricerca e supportando la competitività delle PMI;
- ✓ **SISTEMI RELAZIONALI** – Assume un ruolo istituzionale e riconosciuto, che basa sull'autorevolezza e la credibilità delle persone la capacità di erogare servizi utili e di impatto sul territorio.



6.6 - Pianificazione strategica

Fincalabra è la finanziaria regionale e, a tale titolo, rappresenta un policy maker indiretto, rappresentando il branch operativo dell'amministrazione regionale per l'attuazione delle politiche di sviluppo produttivo

Storicamente, l'Ente ha focalizzato la propria attività su due aree prevalenti:

- la facilitazione dell'accesso al credito;
- il supporto operativo per l'attuazione di progetti e programmi.

Il rinnovato fabbisogno e la nuova declinazione degli obiettivi strategici dell'Ente rendono necessario un allargamento del sistema d'offerta, così da renderlo maggiormente confacente al quadro dei fabbisogni delle imprese.

Accanto ai servizi tradizionali (core) si affacciano quindi altre direttrici di sviluppo, in parte facenti riferimento a sistemi e strumenti diversificati concentricamente rispetto ai servizi core, in parte assolutamente innovativi e diversificati in modo conglomerale.

Tre, dunque, sono le direttrici di intervento cui Fincalabra basa i suoi processi di pianificazione strategica fino al 2017:



I **Servizi Core** fanno riferimento:

- alla gestione degli strumenti per facilitare l'accesso al credito
- al supporto istituzionale nell'attuazione di progetti e programmi
- all'assistenza tecnica per la pianificazione.

Su questa area di attività Fincalabra dispone di competenze specialistiche e expertise consolidate.

I servizi afferenti a questa dimensione sono caratterizzati da una durata di breve o, al più, medio periodo. Necessitano generalmente di una progettualità continuativa e raramente sviluppano asset sui quali consolidare competenze e metodologie.

La gestione di questa tipologia di servizi si fonda sulla convenzione quadro regionale che indicherà in Fincalabra il soggetto di riferimento per l'attuazione dei programmi dei Dipartimenti regionali.

E' necessario, però, chiarire che un sistema d'offerta unicamente composto da servizi core è caratterizzato da instabilità.

I Servizi plus rappresentano quelle aree di eccellenza frutto di programmi di investimento o di expertise maturate e che di fatto sono divenute identitarie del posizionamento strategico di Fincalabra.

Il veloce percorso di crescita della finanziaria regionale non ha consentito, su questa area, un consolidamento tale da poter identificare chiaramente le aree di attività "plus" ed in questo senso occorre fare outing al fine di discernere dalla storicità dell'offerta quei punti di eccellenza che, in una visione prospettica, possono essere oggetto di investimento per consolidare metodiche e competenze.

Il tema della ricerca e dell'innovazione è uno degli asset sui quali l'area dei servizi plus è auspicabile possa trovare un appoggio, così come il tema dell'innovazione e dei servizi tecnologici, definendo accuratamente un proprio spazio chiaramente non sovrapponibile con quello storicamente e istituzionalmente esercitato dalle Università e dai Centri di ricerca.

I servizi plus integrano l'offerta dei servizi core assicurando una maggiore stabilità al sistema.

I **Servizi new** rappresentano aree di attività nuove per la finanziaria regionale, sfide e sperimentazioni sulle quali costruire un sistema d'offerta che intercetta l'area dei servizi core e dei servizi plus offrendogli supporto metodologico.

Non necessariamente in questa area devono essere collocati servizi ad alto valore aggiunto, quanto invece dovrebbero rientrarvi tutti quei servizi che migliorano e supportano la capacità istituzionale della Regione e questo perché, spesso, uno degli elementi frenanti la crescita delle imprese è rappresentata proprio dell'articolazione e dalla complessità dei procedimenti amministrativi, oltre che dalla scarsa capacità di dialogo fra amministrazione e impresa.

6.7 - Fatti e azioni salienti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015

Nei primi mesi del 2015 è proseguita l'attività inerente l'attuazione delle misure gestite dalla società con il nuovo modello di gestione che coniuga gli aspetti inerenti i singoli piani di attività con le risorse disponibili e che è finalizzato al perseguimento di obiettivi economici, finanziari e qualitativi.

Nei primi mesi del 2015, in attuazione del parere emesso dal Dipartimento Attività Produttive in merito all'acquisizione del ramo d'azienda di Calabria IT la società ha proceduto :

- all'approvazione della Disposizione Organizzativa coerente con i contenuti del Piano Industriale, propedeutica alla implementazione e approvazione della Pianta Organica della società;
- Alla redazione di un situazione economica e patrimoniale provvisoria al 31.12.2014.

I documenti di cui sopra sono stati approvati dal CDA di Fincalabra e regolarmente trasmessi ai Dipartimenti competenti in data.

E' stato approvato il Piano Triennale della Trasparenza. Lo stesso Piano è stato pubblicato sul sito aziendale per come prevede la normativa vigente

Sono stati inoltre approvati il nuovo modello organizzativo, la procedura 231 e il Piano Anticorruzione.

Nei primi mesi del 2015 sono state inoltre approvate dal CDA della società le procedure operative di seguito elencate :

- Procedura Trasferte
- Procedura Cassa Economale
- Procedura FUIF
- Procedura Riequilibrio Finanziario
- Procedura Audit
- Procedura Pagamenti

6.7.1 - Programma di Animazione Territoriale

E' stato avviato un programma di animazione territoriale su tutto il territorio regionale volto all'accelerazione della spesa dei fondi comunitari e regionali, inerenti i programmi e/o progetti attivati da Fincalabra, con il coinvolgimento delle Camere di Commercio, delle associazioni di categoria e dei più importanti Comuni della Regione Calabria.

Tale attività assume una notevole rilevanza strategica in quanto dovrebbe consentire una capillare diffusione delle informazioni inerenti gli strumenti agevolativi e finanziari disponibili per i giovani disoccupati e per le imprese.

L'obiettivo è di istituire Sportelli Informativi nei Comuni della Calabria con oltre 10.000 abitanti, o comunque in Comuni parte di un bacino occupazionale o territoriale rappresentativo (insieme di Comuni, con un Comune capofila, localizzato in un'area caratterizzata da produzioni collegate al territorio, o da aree industriali, tali da assurgere a sistema).

Oltre ai Comuni, gli Sportelli Informativi vengono localizzati presso le Associazioni di Categoria, le Camere di Commercio, gli Ordini Professionali, l'Università.

L'attività di localizzazione e di istituzione degli Sportelli è finalizzata ad attivare una vera e propria rete degli Attori locali dello sviluppo territoriale, idonea a favorire l'implementazione delle Misure finanziarie della Regione Calabria.

Tale attività è prevista nell'ambito del progetto "INTRAPRESA" con lo scopo primario di favorire l'incontro tra domanda ed offerta, cioè tra i giovani inoccupati e/o gli altri destinatari degli interventi e le diverse previsioni finanziarie delle Misure. In tale visione, diventano strategiche le relazioni istituzionali tra Fincalabra ed i vari Attori socio-economici del territorio.

Partendo dall'attività di programmazione, con la selezione di Enti, Associazioni ed Istituzioni "Target", si è passati all'attività di contatto e successivamente di incontro con Sindaci e Responsabili, con i quali si è proceduto all'attivazione degli Sportelli e dei servizi previsti, per poi procedere all'avvio dei seminari informativi e dei workshop.

Di seguito un quadro esaustivo delle **Convenzioni, Accordi Quadro e Protocolli di Intesa Stipulati**

Comuni con i quali è stata stipulata Convenzione per l'istituzione di uno Sportello Informativo Fincalabra:

1. Acri
2. Amantea

3. Cassano allo Jonio
4. Catanzaro
5. Corigliano Calabro
6. Isola Capo Rizzuto
7. Rende
8. San Marco Argentano
9. Strongoli
10. Tropea

Camere di Commercio con le quali è stato stipulato Accordo Quadro per l'istituzione di uno Sportello Informativo Fincalabra:

1. Camera di Commercio di Crotone
2. Camera di Commercio di Vibo Valentia

Associazioni di Categoria con le quali è stato stipulato Protocollo di Intesa per l'istituzione di uno Sportello Informativo Fincalabra:

1. Confapi Calabria 2.0
2. Confcommercio Cosenza

Istituzioni con le quali è stato stipulato Protocollo di Intesa per l'apertura di uno Sportello Informativo Fincalabra:

UNICAL – Università della Calabria

Comuni che hanno deliberato l'istituzione dello Sportello Informativo Fincalabra:

1. Bisignano
2. Castrolibero

3. Cosenza
4. Cotronei
5. Crosia
6. Locri
7. Paola
8. Rossano
9. Tortora
10. Trebisacce

Camere di Commercio che hanno deliberato l'istituzione dello Sportello Informativo Fincalabra:

Camera di Commercio di Reggio Calabria

Associazioni di Categoria che hanno deliberato l'istituzione dello Sportello Informativo Fincalabra:

1. Confartigianato Calabria
2. CNA - Confederazione Nazionale dell'Artigianato - Calabria
3. UNCI – Unione Nazionale Cooperative – Federazione Calabria

Ordini Dottori Commercialisti Esperti Contabili che hanno deliberato l'istituzione dello Sportello Informativo Fincalabra:

1. ODCEC Castrovillari
2. ODCEC Cosenza
3. ODCEC Paola
4. ODCEC Rossano

5. ODCEC Vibo Valentia

Seminari Informativi/workshop realizzati

1. Comune di Acri
2. Comune di Amantea
3. Comune di Guardia Piemontese
4. Comune di Isola Capo Rizzuto
5. Comune di Rende
6. Comune di Tortora
7. Comune di Tropea
8. Confcommercio Cosenza – Sede Centrale
9. Confcommercio Cosenza – Sede Territoriale di Cariati

6.7.2 - Avvio del FUOC – 2 Aprile 2015

Con decreto n.1877 del 10.03.2015 del Dirigente Generale del Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche Sociali, facendo seguito all'Accordo di finanziamento stipulato, venivano approvate le Linee Guida e gli Avvisi relativi agli strumenti FUOC. Si è quindi dato avvio alla fase di **erogazione diretta** per quanto concerne gli strumenti afferenti il FSE. A ciò si aggiunga che nell'ambito del Microcredito, tra i beneficiari sono rientrate anche **le imprese esistenti** (da non più di 5 anni) non bancabili.

Alcune novità operative:

- Presentazione delle domande online;
- Mini sito operativo dedicato

- Possibilità di richiedere l'iscrizione a seminari organizzati presso le sedi di Fincalabra
- Numero verde per l'assistenza all'utilizzo degli strumenti

Di seguito una breve disamina delle caratteristiche degli strumenti:

6.7.2.1 - Fondo per l'occupazione

Finalità

L'operazione "Fondo per l'occupazione" è finalizzata a promuovere nuove assunzioni stabili da parte delle imprese.

Beneficiari

Lavoratori autonomi ed Imprese che, alla data di presentazione della domanda, intendano incrementare la propria base occupazionale nell'ambito di proprie Unità produttive e/o sedi operative ubicate nel territorio della Regione Calabria.

Alla data di presentazione della domanda, i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- avere già aperta una Unità produttiva e/o sede operativa in Calabria ed aver dichiarato l'inizio attività;
- non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata;
- essere in regola con gli adempimenti e i versamenti contributivi, assicurativi e previdenziali previsti dalla legge;
- essere in regola con gli adempimenti di cui alla L. 68/1999;

- essere in regola con le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori;
- non trovarsi in una delle condizioni di “difficoltà” previste dagli Orientamenti Comunitari per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUCE C 244/2 del 1.10.2004), o, se PMI, di non trovarsi in una delle situazioni descritte dall'art. 1, comma 18, del Regolamento CE 651/2014;
- non svolgere una delle attività rientranti all'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 651/2014, escluse dal campo di applicazione del medesimo Regolamento;
- non essere incorsi, negli ultimi dieci anni, in irregolarità definitivamente accertate dalle autorità competenti, nell'ambito di interventi che abbiano beneficiato di finanziamenti pubblici.

Destinatari

Destinatari dell'operazione sono le persone fisiche residenti in Calabria, da assumere a tempo indeterminato e che rientrano in una delle tipologie a seguire: *Lavoratore “svantaggiato”* (Reg. UE n.651/2014), *Lavoratore “molto svantaggiato”* (Reg. UE n. 651/2014), *Lavoratore “disabile”* – ai sensi della L. 68/1999

Forma ed intensità dell'aiuto

L'operazione ha come oggetto la concessione di:

- a) mutui chirografari a tasso zero per incentivare l'assunzione a tempo indeterminato di lavoratori svantaggiati, molto svantaggiati o disabili;
- b) contributi (non rimborsabili) pari al 50% di un investimento aggiuntivo, fino a 3.000 euro per singolo nuovo assunto, per il miglioramento dell'ambiente di lavoro.

a) I finanziamenti hanno la forma di mutui chirografari e si caratterizzano come segue:

Durata: 5 anni;

Tasso di interesse: nullo;

Rimborso: rate costanti posticipate, mensili.

Garanzie: Fideiussioni personali dei soci.

Il finanziamento erogato si configura come aiuto ai sensi del Regolamento “de minimis”.

Ai beneficiari è riconosciuto un aiuto fino ad un massimo di € 200.000 ad impresa per un ammontare pari al 100% dei costi salariali sostenuti per le assunzioni effettuate.

In alternativa, per i soli casi in cui non risulti applicabile il regime “de minimis”, il finanziamento sarà parametrato:

- al 50% dei costi ammissibili corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 12 mesi successivi per l'assunzione di un lavoratore “svantaggiato”;
- al 50% dei costi ammissibili corrispondenti ai costi salariali durante un periodo massimo di 24 mesi per l'assunzione di un lavoratore “molto svantaggiato”;
- al 75% dei costi salariali per un periodo di tre anni nel caso di lavoratore disabile.

A prescindere dal regime di aiuti applicato il finanziamento complessivo non potrà comunque superare l'importo di € 750.000.

b) Per i contributi non rimborsabili con importo massimo di € 3.000 destinati a sostenere azioni volte a perseguire il miglioramento dell'ambiente di lavoro, sono ammissibili spese per:

- miglioramento degli ambienti e dei luoghi di lavoro;
- sistema organizzativo delle risorse umane e dotazioni per l'innovazione di processo;
- sistema delle certificazioni di qualità e responsabilità sociale.

Selezione delle domande di finanziamento

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie. La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi.

6.7.2.2 - Fondo microcredito

Finalità

L'operazione Microcredito d'impresa è orientata a sostenere l'imprenditorialità, l'autoimpiego, l'inclusione degli immigrati e dei soggetti svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché favorire i finanziamenti delle microimprese non bancabili.

Beneficiari

Le persone fisiche residenti in Calabria non bancabili, che intendano avviare una microimpresa (start up), anche sotto forma di lavoro autonomo, non costituita al momento della presentazione della domanda e partecipata da soggetti non bancabili, intendendosi a tal fine le persone fisiche che rientrano in una delle tipologie a seguire:

- Lavoratore "svantaggiato"
- Lavoratore "molto svantaggiato"
- Lavoratore "disabile" – ai sensi della L. 68/1999.
- Cittadini immigrati, nomadi e/o appartenenti a minoranze etniche.
- Donne vittima di violenza fisica, sessuale, psicologica e/o di costrizione economica, vittime della tratta;
- Persone sottoposte ad esecuzione penale, detenuti/e ed ex detenuti/e, persone soggette a misura penale esterna o in semilibertà.
- Soggetti affetti da dipendenze.

Non sono considerati soggetti svantaggiati i titolari di partita IVA ed i titolari di ditte individuali ed amministratori di imprese anche se inattive.

Nel caso di microimprese da costituire nella forma di società/cooperativa, i requisiti soggettivi devono essere posseduti dalla maggioranza dei soci o da uno o più soci che nel complesso detengono il 51% delle quote sociali.

Per favorire il finanziamento delle microimprese “non bancabili”, sono ammissibili a finanziamento le iniziative di sviluppo imprenditoriale realizzate in una sede operativa in Calabria da parte di **lavoratori autonomi o microimprese organizzate in forma individuale, di associazione, di società di persone, di società a responsabilità limitata semplificata o di società cooperativa**, per come definite ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato I del Reg. CE 651/2014 aventi il seguente requisito:

I. lavoratori autonomi o imprese titolari di partita IVA da non più di cinque anni.

Spese ammissibili

La concessione del finanziamento è finalizzata a:

- acquisto di beni, ivi incluse le materie prime necessarie alla produzione di beni o servizi e le merci destinate alla rivendita, o di servizi strumentali all'attività svolta, compreso il pagamento dei canoni delle operazioni di leasing e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative;
- retribuzione di nuovi dipendenti o soci lavoratori fino al 100% dei costi salariali;
- pagamento di corsi di formazione volti ad elevare la qualità professionale e le capacità tecniche e gestionali del lavoratore autonomo, dell'imprenditore e dei relativi dipendenti;
- pagamento di corsi di formazione anche di natura universitaria o post-universitaria.

Le spese di start-up sono ammissibili fino alla concorrenza di € 5.000,00.

E' consentito l'acquisto di beni usati esclusivamente da imprese che svolgano abitualmente attività di commercializzazione di tali beni e non da privati. Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.

Forma ed intensità dell'aiuto

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano come segue:

Entità: importo minimo: Euro 5.000,00 - importo massimo: Euro 25.000,00

Durata massima: 60 mesi

Tasso: nullo

Tasso di mora: pari al tasso legale.

Rimborso: rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (12 mesi per le imprese costituenti).

Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento.

Modalità di pagamento: ordine di bonifico permanente con addebito sul conto corrente.

Garanzie: al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata semplificata e per le cooperative a responsabilità limitata alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido).

Il microcredito erogato si configura come aiuto "de minimis" ai sensi del Reg. n. 1407/2013.

Selezione delle domande di finanziamento

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie. La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi.

6.7.2.3 - FONDO APPRODO

Finalità

L'operazione "Fondo Approdo" è finalizzata a concedere prestiti a giovani donne professioniste per l'avvio di attività professionali.

Beneficiari

Le donne professioniste, iscritte ad un albo professionale, residenti in Calabria, non bancabili, che rientrano in una delle seguenti categorie:

- a) le giovani donne professioniste, residenti in Calabria, iscritte nei registri dei praticanti tenuto dagli Ordini professionali, che non abbiano un'età superiore ai trent'anni, che svolgano o che si apprestano a svolgere un tirocinio professionale o un periodo di pratica;
- b) giovani donne professioniste di età inferiore ai trentacinque anni o con anzianità d'iscrizione all'Ordine di appartenenza inferiore ai cinque anni;
- c) le società tra professionisti di cui all'articolo 10 legge 12 novembre 2011 n. 183, aventi sede operativa in Calabria, in cui la maggioranza dei professionisti sia rappresentata da donne, residenti in Calabria, di età inferiore ai trentacinque anni o con anzianità d'iscrizione all'Ordine di appartenenza inferiore ai cinque anni. Possono partecipare all'Avviso anche le società non ancora costituite.

Iniziative ammissibili

Le iniziative ammissibili a finanziamento sono le seguenti:

- a) acquisizione di strumenti informatici per le giovani professioniste che realizzino attività di tirocinio o praticantato;

- b) programmi di investimento per l'avvio di nuovi studi professionali e per l'avvio o il potenziamento di studi di società tra professionisti a favore dei soggetti indicati alle lettere b) e c) del precedente punto.

Spese ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento, le spese afferenti:

a. per le giovani professioniste che realizzano attività di tirocinio o praticantato:

- acquisizione di strumenti informatici: attrezzature informatiche e licenze e/o software.

Le spese sopra elencate sono ammesse per un importo complessivo non superiore a € 5.000;

b. per la realizzazione di programmi per l'avvio di nuovi studi professionali e l'avvio o potenziamento di società tra professionisti:

- attrezzature e arredi, nuovi di fabbrica;
- opere murarie ed assimilate (max 40% della spesa totale agevolabile);
- hardware e software;
- adozione di sistemi di certificazione della qualità;
- realizzazione di sito web dello studio;
- spese di avvio e funzionamento per il primo anno.

Le spese sopra elencate sono ammesse per un importo complessivo non superiore a:

- euro 25.000,00 per i programmi finalizzati all'avvio di nuovi studi professionali;
- euro 25.000,00 per i programmi finalizzati all'avvio o al potenziamento di società tra professionisti costituite in maggioranza da giovani donne.

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda.

Non sono ammissibili le spese per l'acquisto di beni usati.

Forma ed intensità dell'aiuto

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano come segue:

Entità: importo minimo: Euro 5.000,00 - Importo massimo: Euro 25.000,00

Durata massima: 60 mesi

Tasso: 0%

Tasso di mora: pari al tasso legale.

Rimborso: in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza sei mesi dalla stipula del contratto (12 mesi per le imprese costituenti).

Estinzione anticipata: è possibile richiedere l'estinzione anticipata del finanziamento, fermo restando il vincolo a mantenere operativa l'attività per 5 anni dal momento di concessione del finanziamento.

Modalità di pagamento: ordine di bonifico permanente con addebito sul conto corrente.

Il credito erogato si configura come aiuto ai sensi del Regolamento "de minimis" (n. 1407/2013).

Selezione delle domande di finanziamento

L'assegnazione dei finanziamenti sarà gestita attraverso una procedura a sportello, senza procedere alla formazione di graduatorie. La valutazione proseguirà fino all'esaurimento dei fondi.

6.7.2.4 - Avvio del programma Intrapresa

Con decreto dirigenziale n. 2608 del 26 marzo 2015 la Regione Calabria – Dipartimento Sviluppo Economico, Lavoro e Politiche ha approvato il progetto **INTRAPRESA**, costituendone il relativo fondo, le cui attività sono state affidate a Fincalabra.

INTRAPRESA, finanziariamente si alimenta dalla rimodulazione delle risorse rinvenienti presentata dalla società nell'anno 2014.

La “Convenzione di Servizio tra Regione Calabria e Fincalabra SpA” approvata con DDG 3136 del 13/4/15 e registrata in repertorio con n. 654/2015) ha efficacia dal **15 aprile 2015**.

INTRAPRESA è progetto finalizzato al rilancio ed alla crescita dell'economia calabrese. L'obiettivo strategico delle azioni di sistema previste da **INTRAPRESA**, attraverso l'attuazione di misure specifiche per la creazione di nuova occupazione ed il consolidamento dell'occupazione esistente, è la riduzione del tasso di disoccupazione e, al contempo, la qualificazione o riqualificazione dell'offerta di competenze e l'innalzamento del livello di competitività del Sistema-Regione.

INTRAPRESA nasce dalla necessità di integrare strumenti operativi di presidio verticale che mirano al perseguimento di obiettivi analoghi (sviluppo d'impresa e politiche per il lavoro) attraverso azioni orizzontali di supporto al Dipartimento per lo Sviluppo Economico e le politiche del lavoro per la progettazione e la gestione di Azioni di Sistema volte creare nuova occupazione e/o a consolidare e rilanciare l'occupazione esistente.

Il progetto si articola in 3 Linee

Linea 1- Informare - Metodologie e strumenti finalizzati a facilitare e stimolare l'occupabilità, assicurando processi di comunicazione istituzionale sia orizzontale che verticale

Linea 2 – Accompagnare - Assiste logisticamente e professionalmente le imprese nel percorso di avvio, di sviluppo, di sperimentazione della ricerca, di riposizionamento

Linea 3 – Rilanciare - Per assicurare la continuità e la creazione di valore aggiunto nei settori strategici regionali, a rischio riduzione dei livelli occupazionali per effetto della

crisi economica, fornendo risorse e servizi specialistici sia a beneficio dell'impresa in crisi non strutturale, sia per i lavoratori che perdono il proprio posto di lavoro ma che detengono asset di competenze riallocabili su mercato.

Nell'ambito della Linea 3 del progetto INTRAPRESA - "Rilanciare l'intrapresa" è previsto un **fondo rotativo per il rilancio dei settori strategici regionali**, finalizzato al sostegno temporaneo delle imprese e/o delle aggregazioni di imprese (consorzi, ecc.), nonché a consentire alle stesse di rilanciare le attività nei settori strategici dell'economia regionale, per il consolidamento e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

Tale fondo rotativo, per come previsto ai sensi dell'art.2 della succitata Convenzione di servizio, ha una dotazione iniziale di 4.000.000,00 di euro (€/quattromilioni) ed è attivo a far data dal **16 aprile 2015**.

A valere sul fondo è stato già stipulato un contratto di mutuo.

6.7.2.5 - Proroga Calabria Innova

Nei primi mesi del 2015 è stata richiesta al Dipartimento Cultura della Regione Calabria la proroga al 31.12.2015 del progetto Calabria Innova.

6.7.2.6 - Proroga SURAP

Nei primi mesi 2015 è stato approvato dal CDA della società il P.O. rimodulato del progetto Surap e lo stesso è stato trasmesso al Dipartimento Sviluppo Economico per la successiva approvazione.

6.7.2.7 - Progetto Calabria Impresa

E' stato predisposto il Progetto Triennale "Calabria Impresa" che rappresenta la naturale continuazione dei Progetti Surap e Suap e che sarà presentato al Dipartimento Sviluppo Economico entro la fine del mese di luglio 2015.

Il progetto prevede la realizzazione di un Nuovo Portale Regionale come unico punto di accesso per l'erogazione di servizi alle imprese di seguito elencati.

I principali servizi previsti sono:

- Procedimento unico telematico per le attività produttive (CalabriaSUAP);
- Servizi di marketing territoriale dedicate dalle imprese;
- Sistema telematico unico per la gestione dei bandi regionali;
- Osservatorio economico regionale a beneficio degli Stakeholder istituzionali calabresi.

Spettabile Azionista,

il bilancio al 31.12.2014, che si sottopone al Suo esame per l'approvazione, si chiude con una perdita di 6.705.507.

Con riferimento a quanto precedentemente esposto, si propone di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2014 e la presente relazione e di portare a nuovo la perdita, pari ad euro 6.705.507.

In merito, si propone, inoltre, di ricapitalizzare, ove possibile, la società per un ammontare complessivo pari almeno all'importo delle perdite maturate al 31.12.2014.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dott. Luca MANNARINO

Avv. Pio TURANO

Avv. Marcello MARTINO